SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 144º — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 9 gennaio 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al numero 06-85082520.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 7 gennaio 2003.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantacinque giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE SECONDA

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 2002 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Visto l'art. 2, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 290, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003, che fissa in 52.000 milioni di Euro l'importo massimo di emissione dei titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Decreta:

Per il 15 gennaio 2003 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 15 gennaio 2004 fino al limite massimo in valore nominale di 6.500 milioni di Euro.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze dell'esercizio finanziario 2004.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 11 e 12 del decreto 11 febbraio 2002 citato nelle premesse.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, entro e non oltre le ore 11 del giorno 10 gennaio 2003, con l'osservanza delle modalità stabilite negli articoli 7 e 8 del decreto ministeriale 11 febbraio 2002.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 gennaio 2003

p. *Il direttore generale:* ZODDA

03A00182

DECRETO 7 gennaio 2003.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a novanta giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE SECONDA

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 2002 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Visto l'art. 2, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 290, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003, che fissa in 52.000 milioni di Euro l'importo massimo di emissione dei titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Decreta:

Per il 15 gennaio 2003 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro a novanta giorni con scadenza il 15 aprile 2003 fino al limite massimo in valore nominale di 3.500 milioni di Euro.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze dell'esercizio finanziario 2003.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 11 e 12 del decreto 11 febbraio 2002 citato nelle premesse.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, entro e non oltre le ore 11 del giorno 10 gennaio 2003, con l'osservanza delle modalità stabilite negli articoli 7 e 8 del decreto ministeriale 11 febbraio 2002.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 gennaio 2003

p. *Il direttore generale:* ZODDA

03A00183

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 20 dicembre 2002.

Riconoscimento alla sig.ra Stupazzoni Maurizia Romana Sofia di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, su indicato, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza della sig.ra Stupazzoni Maurizia Romana Sofia, nata a Valencia (Venezuela) il 29 aprile 1959, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo accademico-professionale argentino di «abogado», di cui è in possesso, conseguito presso l'«Universidad de Carabobo» di Valencia in data 30 gennaio 1997, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato inoltre che è iscritta nel «Colegio de Abogados del Estado Carabobo» dal 7 febbraio 1997, come attestato dal «Colegio de Abogados» stesso;

Viste le determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 19 settembre 2002;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 2, del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Stupazzoni Maurizia Romana Sofia, nata a Valencia (Venezuela) il 29 aprile 1959, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo accademico professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto costituzionale; 2) diritto civile; 3) diritto processuale civile; 4) diritto penale; 5) diritto processuale penale; 6) diritto amministrativo; 7) ordinamento e deontologia forensi.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'una e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) L'esame scritto consiste nella redazione di un atto giudiziario o di un parere in materia stragiudiziale vertente su non più di tre materie tra quelle sopra indicate e a scelta della commissione.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni pratiche vertenti su tutte le materie sopra indicate. Il candidato potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo quello scritto.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

03A00135

DECRETO 20 dicembre 2002.

Riconoscimento alla sig.ra Rusu Liliana Nuta di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Rusu Liliana Nuta, nata a Corbasca (Romania) il 17 luglio 1969, cittadina rumena, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo accademico professionale, di cui è in possesso, conseguito in Romania, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di «biologo»;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico professionale «diploma de licenta in biologie» conseguito presso l'«Universitatea di Bacau» come attestato in data 28 febbraio 1997;

Considerato che la richiedente ha dimostrato esperienza professionale nell'ambito della biologia;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 25 ottobre 2002;

Sentito il parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione accademica-professionale della richiedente appare completa ai fini dell'iscrizione all'albo dei «Biologi» - Sezione *A*, e l'esercizio della professione in Italia e che pertanto non sia necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e 14 e 39, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari.

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Torino rinnovato in data 25 settembre 2001 con scadenza il 21 giugno 2003, per lavoro subordinato;

Decreta:

Alla sig.ra Rusu Liliana Nuta, nata a Corbasca (Romania) il 17 luglio 1969, cittadina rumena, è riconosciuto il titolo accademico professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei biologi, sezione A e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Roma, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: MELE

03A00136

DECRETO 20 dicembre 2002.

Riconoscimento alla sig.ra Golycheva Marina di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Golycheva Marina, nata a Tyumen il 15 ottobre 1974, cittadina russa, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale,

di cui è in possesso, conseguito in Russia ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «psicologo»;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico professionale di «pedagogo-psicologo sociale» conseguito presso l'«Università statale della città di Tyumen» in data 24 giugno 1998;

Viste le determinazioni delle conferenze dei servizi nelle sedute del 25 ottobre 2002 e del 29 novembre 2002;

Preso atto del parere scritto del 23 novembre 2002 del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria e di quelli espressi, dallo stesso, nelle sedute sopra indicate;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di psicologo e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative, nelle seguenti materie: 1) psicologia dinamica; 2) psicologia clinica; 3) psicopatologia; 4) teorie e tecniche dei tests;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 1, del decreto legislativo n. 115/1992;

Visti gli articoli 6, n. 2, del decreto legislativo n. 286/1998 e 14 e 39, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro autonomo o per motivi familiari.

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rinnovato dalla questura di Rimini in data 14 giugno 2001 con scadenza in data 8 giugno 2002, per motivi di famiglia;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Golycheva Marina, nata a Tyumen il 15 ottobre 1974, cittadina russa, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «psicologi» Sezione *A*, e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) psicologia dinamica, 2) psicologia clinica, 3) psicopatologia, 4) teorie e tecniche dei tests.

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) L'esame consiste nella discussione di brevi questioni vertenti su tutte le materie, sopra indicate.

c) La commissione rilascia certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli psicologi - Sezione *A*.

03A00137

DECRETO 20 dicembre 2002.

Riconoscimento alla sig.ra Ubillus Aura Marina di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, su indicato, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Ubillus Aura Marina, nata a Piura (Perù) il 7 agosto 1962, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale, di cui è in possesso, conseguito in Perù ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di «assistente sociale»;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico professionale di «licenciado en trabajo social» conseguito presso la «Pontificia Universidad Catolica del Perù» di Lima in data 24 giugno 1987;

Considerato che la richiedente è iscritta al «Colegio de asistentes sociales del Perù» dal 12 ottobre 1987;

Vista la determinazione della Conferenza di servizi nella seduta del 25 ottobre 2002;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Preso atto del parere scritto del 10 dicembre 2002 del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria e di quello espresso, dallo stesso, nella seduta sopra indicata;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di assistente sociale e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione nella sezione A, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative, nelle seguenti materie: 1) metodologia della ricerca sociale ed elementi di valutazione dei servizi»; 2) economia e gestione dell'organizzazione dei servizi»;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 1, del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Ubillus Aura Marina nata a Piura il 7 agosto 1962, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali, sezione A, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) metodologia della ricerca sociale ed elementi di valutazione dei servizi; 2) economia e gestione dell'organizzazione dei servizi.

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) L'esame consiste nella discussione di brevi questioni vertenti su tutte le materie, sopra indicate.

c) La commissione rilascia certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali - sezione A.

03A00138

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 15 ottobre 2002.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione di Taranto.

IL DIRETTORE
PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

Visto il decreto direttoriale n. 10578 del 22 maggio 1987, con il quale, ai sensi dell'art. 410, terzo comma, del codice di procedura civile e *sub* art. 1 della legge 11 agosto 1973, n. 533, è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione;

Vista la nota n. 380 del 10 ottobre 2002 dell'Unione provinciale agricoltori di Taranto, con la quale detta Associazione designa, in rappresentanza dei datori di lavoro, il sig. Oggianu Bruno, quale componente effettivo, in sostituzione del sig. Marrone Antonio, deceduto;

Decreta:

Il sig. Oggianu Bruno, nato a Taranto il 23 settembre 1961, domiciliato presso l'Unione provinciale agricoltori di Taranto, è nominato componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione di Taranto, quale rappresentante dei datori di lavoro, in sostituzione del sig. Marrone Antonio, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Taranto, 15 ottobre 2002

Il direttore: MARSEGLIA

02A14543

DECRETO 16 ottobre 2002.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole di Taranto quale rappresentante dei datori di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI TARANTO

Visto il decreto direttoriale n. 9208 del 26 marzo 1999, con il quale, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457, è stata costituita la commissione provinciale per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole;

Vista la nota n. 352 del 3 ottobre 2002 dell'Unione provinciale agricoltori di Taranto, con la quale detta associazione designa, in rappresentanza dei datori di lavoro, il sig. Capogrosso Emilio, quale componente effettivo, in sostituzione del rag. Cosimo Lombardi;

Decreta:

Il sig. Capogrosso Emilio, nato a Manduria il 17 settembre 1966, domiciliato presso l'Unione provinciale agricoltori di Taranto, è nominato componente effettivo della commissione provinciale per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole, quale rappresentante dei datori di lavoro, in sostituzione del rag. Cosimo Lombardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Taranto, 16 ottobre 2002

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

02A14542

DECRETO 16 ottobre 2002.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Taranto, quale rappresentante dei datori di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI TARANTO

Visto il decreto direttoriale n. 10578 del 22 maggio 1987 con il quale, ai sensi dell'art. 410, terzo comma, del codice di procedura civile e sub. art. 1 della legge 11 agosto 1973, n. 533, è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione;

Vista la nota n. 378 del 10 ottobre 2002 dell'Unione provinciale agricoltori di Taranto, con la quale detta associazione designa, in rappresentanza dei datori di lavoro, il sig. Moccia Leonardo, quale componente supplente, in sostituzione del rag. Cosimo Lombardi;

Decreta:

Il sig. Moccia Leonardo, nato a Manduria il 15 febbraio 1955, domiciliato presso l'Unione provinciale agricoltori di Taranto, è nominato componente supplente della Commissione provinciale di conciliazione di Taranto, quale rappresentante dei datori di lavoro, in sostituzione del rag. Cosimo Lombardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Taranto, 16 ottobre 2002

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

02A14541

DECRETO 21 ottobre 2002.

Designazione di un membro effettivo e supplente della commissione C.I.G. edilizia di L'Aquila.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO DI L'AQUILA

Vista la legge 6 agosto 1975, n. 427, art. 3, comma 1, così come integrata dalla legge 2 febbraio 1970, n. 14;

Visto il decreto n. 11/2000 del 24 luglio 2000 relativo alla costituzione della commissione provinciale C.I.G. per l'edilizia per la provincia di L'Aquila;

Vista la nota n. 31677 del 14 ottobre 2002 della direzione provinciale del lavoro di L'Aquila con la quale ha trasmesso la lettera del 2 ottobre 2002 della C.I.S.L. di L'Aquila che designa il sig. Corti Fabrizio, membro effettivo, in seno alla commissione in argomento in sostituzione del sig. De Sanctis Giancarlo ed a sostituirlo in caso di sua assenza od impedimento dal sig. Moretti Carlo, membro supplente, in sostituzione del sig. Sangermano Paolo;

Decreta:

Il sig. Corti Fabrizio, membro effettivo, della commissione C.I.G. edilizia di L'Aquila ed a sostituirlo in caso di sua assenza od impedimento dal sig. Moretti Carlo - membro supplente.

L'Aquila, 21 ottobre 2002

Il direttore regionale: COLACI

02A14539

DECRETO 5 novembre 2002.

Sostituzione di un membro supplente della commissione C.I.G. edilizia di Chieti.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO DI L'AQUILA

Vista la legge 6 agosto 1975, n. 427, art. 3, comma 1, così come integrata dalla legge 2 febbraio 1970, n. 14;

Visto il decreto n. 15/2000 del 12 settembre 2000 relativo alla costituzione della commissione provinciale C.I.G. per l'edilizia per la provincia di Chieti;

Vista la nota n. 7138 del 25 ottobre 2002 della direzione provinciale del lavoro di Chieti pervenuta in data 29 ottobre 2002 con la quale ha trasmesso la lettera del 24 ottobre 2002 dell'I.N.P.S. di Chieti che designa il dott. Cinalli Luigi membro supplente in seno alla commissione in argomento in sostituzione del dott. D'Aloisio Valentino;

Decreta

il dott. Cinalli Luigi membro supplente della commissione C.I.G. edilizia di Chieti in sostituzione del dott. D'Aloisio Valentino.

L'Aquila, 5 novembre 2002

Il direttore regionale: COLACI

02A14538

DECRETO 5 novembre 2002.

Sostituzione di un membro supplente della commissione C.I.G. industria di Chieti.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO DI L'AQUILA

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164 concernente i provvedimenti per la garanzia del salario;

Visto il decreto n. 14/2000 del 12 settembre 2000, relativo alla costituzione della commissione provinciale C.I.G. per l'industria per la provincia di Chieti;

Vista la nota n. 7138 del 25 ottobre 2002 della Direzione provinciale del lavoro di Chieti pervenuta in data 29 ottobre 2002, con la quale ha trasmesso la lettera del 24 ottobre 2002 dell'I.N.P.S. di Chieti che designa il dott. Cinalli Luigi, membro supplente, in seno alla commissione in argomento in sostituzione del dott. D'Aloisio Valentino;

Decreta

il dott. Cinalli Luigi, membro supplente, della commissione C.I.G. industria di Chieti in sostituzione del dott. D'Aloisio Valentino.

L'Aquila, 5 novembre 2002

Il direttore regionale: COLACI

02A14538-bis

DECRETO 11 novembre 2002.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro di Crotone.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI CROTONE

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto direttoriale n. 1 del 31 marzo 1998, con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di Crotone;

Preso atto delle dimissioni del sig. Salvatore Murano quale componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione dello stesso e alla nomina del nuovo membro effettivo;

Vista la nota dell'Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.) di Crotone con la quale segnala il nominativo dell'ing. Massimo Zappia;

Decreta:

L'ing. Massimo Zappia, nato il 10 aprile 1948 a Roma, residente in Crotone, via Marinella n. 26, è nominato componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro di Crotone in sostituzione del sig. Salvatore Murano, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale.

Crotone, 11 novembre 2002

Il direttore provinciale: RANDAZZO

02A14536

DECRETO 25 novembre 2002.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Brindisi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 770 del 26 giugno 2001 con il quale veniva nominato componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Brindisi il sig. Ercole Saponaro in rappresentanza della U.G.L. di Brindisi;

Vista la nota del 22 novembre 2002 con la quale il sig. Ercole Saponaro ha rassegnato le proprie dimissioni da componente supplente della sopra citata commissione;

Vista la nota del 19 novembre 2002 della U.G.L. di Brindisi, con la quale il sig. Antonio Marrazza viene nominato componente supplente della commissione medesima, in sostituzione del sig. Ercole Saponaro, dimissionario;

Decreta:

Il sig. Antonio Marrazza viene nominato componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Brindisi, in rappresentanza della U.G.L. di Brindisi ed in sostituzione del sig. Ercole Saponaro.

Brindisi, 25 novembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14649

DECRETO 2 dicembre 2002.

Nomina dei membri effettivo e supplente della commissione provinciale di conciliazione di Rimini.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI RIMINI

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto n. 4748 del 15 giugno 1998 con il quale è stata istituita la commissione provinciale di conciliazione di Rimini;

Vista la lettera del 7 novembre 2002 con la quale la sig.ra Gerarda Pagliarulo, membro effettivo della predetta commissione in rappresentanza dei lavoratori, rassegna le proprie dimissioni a far data dall'8 novembre 2002;

Vista la lettera pervenuta il 20 novembre 2002 con la quale la CGIL, camera del lavoro territoriale di Rimini, designa, in sostituzione del componente dimissionario sig.ra Gerarda Pagliarulo, il sig. Fabbri Ario;

Vista la lettera del 5 novembre 2002 con la quale il sig. Poletti Giorgio, membro supplente della predetta commissione in rappresentanza dei lavoratori, rassegna le proprie dimissioni a far data dal 5 novembre 2002;

Vista la lettera pervenuta il 22 novembre 2002 con la quale la CISL - Unione sindacale territoriale di Rimini, designa, in sostituzione del componente dimissionario sig. Poletti Giorgio, il sig. Casanova Roberto;

Decreta:

Con decorrenza immediata, il sig. Fabbri Ario, nato a Rimini il 5 febbraio 1961, è nominato membro effettivo della Commissione provinciale di conciliazione di Rimini, in rappresentanza dei lavoratori.

Con decorrenza immediata, il sig. Casanova Roberto, nato a Cesena il 4 luglio 1966, è nominato membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Rimini, in rappresentanza dei lavoratori.

Rimini, 2 dicembre 2002

Il direttore provinciale: DAMIANI

02A14544

DECRETO 3 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Borgo degli ulivi II a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria dell'8 novembre 1999, con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Borgo degli ulivi II a r.l.», con sede in Bari, è stata sciolta ed il sig. Gaeta Roberto è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore, a causa della indisponibilità del medesimo agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 29 novembre 2002;

Decreta:

Il dott. Cacciapuoti Lanfranco, nato a Bari il 10 ottobre 1949, ed ivi residente alla via M. Troisi, 67, è nominato liquidatore della società cooperativa «Borgo degli

ulivi II a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 9 maggio 1978 per rogito del notaio dr. Corrado Magarelli - registro imprese n. 10403 - già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dall'8 novembre 1999, in sostituzione del sig. Gaeta Roberto.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 3 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14823

DECRETO 4 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Titolo service a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria dell'8 giugno 1992, con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Titolo service a r.l.», con sede in Bari, è stata sciolta ed il sig. Caldaro Giuseppe è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore, a causa della indisponibilità del medesimo agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 2 dicembre 2002;

Decreta:

Il rag. Naglieri Michele, nato a Bitonto il 22 luglio 1969, con studio in Bitonto alla via Pasquale Martucci Zecca, 14, è nominato liquidatore della società cooperativa «Titolo service a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 28 luglio 1989 per rogito del notaio dr. Alfredo Polito - registro imprese n. 25308, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dall'8 giugno 1992, in sostituzione del sig. Caldaro Giuseppe.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 4 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14820

DECRETO 4 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Cantina sociale Frassanito a r.l.», in Sammichele di Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 21 dicembre 1996, con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Cantina sociale Frassanito a r.l.»,con sede in Sammichele di Bari, è stata sciolta ed i signori Sportelli Angelo, Colafelice Giuseppe e Madaro Nicola sono stati nominati liquidatori;

Ravvisata la necessità di sostituire i predetti liquidatori, a causa della indisponibilità dei medesimi agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione dei predetti liquidatori ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 2 dicembre 2002;

Decreta:

Il dott. D'Alessandro Giuseppe, nato a Bari il 10 gennaio 1950, con studio in Bari alla via Suppa, 28, è nominato liquidatore della società cooperativa «Cantina sociale Frassanito a r.l.», con sede in Sammichele di Bari, costituita in data 11 dicembre 1961 per rogito del notaio dr. Giuseppe Volpe, registro imprese n. 4725, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 21 dicembre 1996, in sostituzione dei signori Sportelli Angelo, Colafelice Giuseppe e Madaro Nicola.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 4 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14821

DECRETO 5 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Villa Ridente a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria dell'8 novembre 1991, con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Villa Ridente a r.l.», con sede in Bari, è stata sciolta ed il sig. Di Tommaso Aldo è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore, a causa della perdurante inattività accertata in sede ispettiva;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 2 dicembre 2002;

Decreta:

Il dott. Carbone Mario, nato a Bari il 25 gennaio 1941, con studio in Bitonto alla via Pasquale Martucci Zecca, 14, è nominato liquidatore della società cooperativa «Villa Ridente a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 12 settembre 1964 per rogito del notaio dr. Vito Padolecchia, registro imprese n. 5373, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dall'8 novembre 1991, in sostituzione del sig. Di Tommaso Aldo.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 5 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14822

DECRETO 6 dicembre 2002.

Sostituzione di un componente supplente in rappresentanza dei lavoratori della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Matera.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI MATERA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Vista la nota prot. n. 48/02 del 27 novembre 2002 con la quale il sindacato UGL di Matera ha chiesto la sostituzione del componente supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro sig. Ronca Michele;

Visto il proprio decreto n. 13 del 6 maggio 1999;

Decreta:

Il sig. Sigillino Pietro è nominato componente supplente in rappresentanza dei lavoratori della Commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Matera, 6 dicembre 2002

Il direttore provinciale: GURRADO

02A14540

DECRETO 9 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Agristella a r.l.», in Andria.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 3 maggio 1989, con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Agristella a r.l.», con sede in Andria, è stata sciolta ed il sig. Montigelli Savino è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore, a causa della perdurante inattività accertata in sede ispettiva;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 29 novembre 2002;

Decreta:

Il rag. Summo Pietro, nato a Ruvo di Puglia il 17 luglio 1953, con sudio in Ruvo di Puglia al corso Piave, 36, è nominato liquidatore della società cooperativa «Agristella a r.l.», con sede in Andria, costituita in data 29 ottobre 1984 per rogito del notaio dr. Antonio Bisogno, registro imprese n. 6348, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 3 maggio 1989, in sostituzione del sig. Montigelli Savino.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 9 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14824

DECRETO 10 dicembre 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Luna a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 28 ottobre 1994 con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Luna a r.l.», con sede in Bari, è stata sciolta e i signori Capriati Sabino, Tamma Nicola e Guarnieri Carmela sono stati nominati liquidatori;

Ravvisata la necessità di sostituire i predetti, a causa della perdurante inattività accertata in sede ispettiva;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere favorevole ed unanime del comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002, pervenuto il 4 dicembre 2002;

Decreta:

Il dott. Cacciapuoti Lanfranco, nato a Bari il 10 ottobre 1949 ed ivi residente alla via M. Troisi n. 67, è nominato liquidatore della società cooperativa «Luna a r.l.» con sede in Bari, costituita in data 21 gennaio 1981 per rogito del notaio dott. Magarelli Corrado, registro imprese n. 12628, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 28 ottobre 1984, in sostituzione dei sigg. Capriati Sabino, Tamma Nicola e Guarnieri Carmela.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, è a carico dello Stato.

Bari, 10 dicembre 2002

Il dirigente: BALDI

02A14745

DECRETO 11 dicembre 2002.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro di Crotone.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI CROTONE

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il il decreto direttoriale n. 1 del 31 marzo 1998, con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di Crotone;

Vista la nota dell'Unione generale del lavoro (U.G.L.) di Crotone con la quale segnala il nominativo della sig.ra Mesuraca Palma Maria in sostituzione del sig. Mario Farina;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione dello stesso e alla nomina del nuovo membro effettivo;

Decreta:

La sig.ra Mesuraca Palma Maria, nata il 25 aprile 1961 a Crotone, ivi residente in via Roma n. 51, è nominata componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione delle conroversie individuali di lavoro di Crotone in sostituzione del sig. Mario Farina.

Il presene decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale.

Crotone, 11 dicembre 2002

Il direttore provinciale: RANDAZZO

02A14537

DECRETO 13 dicembre 2002.

Sostituzione di un componente della speciale commissione esercenti attività commerciali del comitato I.N.P.S. di Bergamo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BERGAMO

Visto il decreto n. 3/2002 del 28 novembre 2002 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S. di Bergamo e le commissioni speciali, ai sensi degli articoli 34, 35 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e degli articoli 44 e 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota in data 12 dicembre 2002 dell'Associazione esercenti e commercianti della provincia di Bergamo con la quale è stata designata, in sostituzione della sig.ra Proserpi Ornella, componente effettivo della speciale commissione esercenti attività commerciali del comitato I.N.P.S., la rag. Anna Martellosio;

Ritenuto di dover procedere alla suddetta sostituzione;

Decreta:

La rag. Anna Martellosio, domiciliata presso A.S.C.O.M., via B. Palazzo, 137 - Bergamo, è nominata componente della speciale commissione esercenti attività commerciali del comitato I.N.P.S. di Bergamo, in rappresentanza dei lavoratori autonomi commercio e in sostituzione della sig.ra Proserpi Ornella.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 13 dicembre 2002

Il direttore provinciale: MARCIANÒ

02A14648

DECRETO 17 dicembre 2002.

Sostituzione di un membro effettivo in seno alla commissione provinciale di conciliazione di Milano.

IL DIRIGENTE REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI MILANO

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto n. 225/1974 con il quale veniva istituita la commissione provinciale di conciliazione di Milano per le controversie individuali di lavoro;

Visto il decreto n. 17 del 14 novembre 2000 con il quale la sig.ra Renata Castiglioni era stata nominata membro effettivo della commissione in parola quale rappresentante dei datori di lavoro;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione della sig.ra Renata Castiglioni;

Vista la designazione del sostituto da parte dell'associazione interessata «Assolombarda» effettuata con nota protocollo n. 5952-BA/rd del 30 ottobre 2002;

Decreta:

Il dott. Ugo Tutino è nominato membro effettivo in sostituzione della sig.ra Renata Castiglioni in seno alla commissione provinciale di conciliazione di Milano per le controversie individuali di lavoro, quale rappresentante dei datori di lavoro per l'Assolombarda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 17 dicembre 2002

Il dirigente reggente: CICCHITTI

02A14728

DECRETO 17 dicembre 2002.

Sostituzione dei liquidatori della società cooperativa «Ecologica Servizi» a r.l., in Pavia, già posta in liquidazione.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI PAVIA

Visto il verbale di assemblea straordinaria dell'11 marzo 1989 con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, la società cooperativa «Ecologica Servizi» a r.l., con sede in Pavia, è stata sciolta ed i signori Marini Vittorio e Cravioli Enio o Ennio sono stati nominati liquidatori;

Visto il verbale di mancata ispezione alla predetta cooperativa, datato 26 febbraio 2002, nel quale l'ispettore incaricato dichiara che i liquidatori non hanno portato a termine il loro mandato e non si rendono disponibili agli accertamenti ispettivi disposti dalla Direzione provinciale del lavoro di Pavia;

Ravvisata la necessità di sostituire i predetti liquidatori, a causa della indisponibilità dei medesimi agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449 che ha demandato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di sostituzione dei liquidatori di società cooperative qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 2545 del codice civile.

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici, centrali e periferici del Ministero del lavoro e gli uffici del Ministero delle attività produttive stipulata in data 30 novembre 2001 per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione;

Visto il parere favorevole ed unanime del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive del 26 settembre 2002 e pervenuto il 2 dicembre 2002.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione dei predetti liquidatori ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Decreta:

Il dott. Mezzadra Roberto nato a Pavia il 19 giugno 1966, residente in Castelletto di Branduzzo (Pavia), via General A Cantore n. 5 e il dott. Maccarini Fabio nato a Voghera il 21 ottobre 1966, residente in Bastida Pancarana (Pavia), via Crocedue n. 9, sono nominati liquidatori della società cooperativa «Ecologica Servizi» a r.l., con sede in Pavia, costituita in data 3 ottobre 1987 per rogito del notaio dott. Marziano Carnevale Ricci, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pavia con il numero 176165 di repertorio economico amministrativo (B.U.S.C. 1470/231008), già posta in liquidazione volontaria ex art. 2448 del codice civile dall'11 marzo 1989, in sostituzione dei signori Marini Vittorio e Cravioli Enio o Ennio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 17 dicembre 2002

Il direttore provinciale: MENEGATTI

02A14819

DECRETO 19 dicembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa «Autotrasportatori Fasanesi», in Fasano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista le legge del 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma primo;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal citato art. 2544 e dell'art. 2 della legge n. 400/1975, stante la coesistenza di detti presupporti e constatato, altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, settimo comma, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Sentito il parere della Commissione centrale per le cooperative di cui alla circolare n. 33 del 7 marzo 1996, espresso nella riunione del 21 novembre 2002;

Decreta:

La società cooperativa, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2:

società cooperativa «Autotrasportatori Fasanesi», con sede in Fasano, via Madonna della Croce, costituita per rogito dr. Carugno Costantino in data 30 aprile 1974 - repertorio n. 26987 - registro società n. 1222 tribunale di Brindisi, B.U.S.C. n. 861/154855.

Brindisi, 19 dicembre 2002

Il direttore provinciale: MARZO

02A14825

DECRETO 23 dicembre 2002.

Scioglimento di quattro società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI NUORO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 1577, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 con il quale è stata decentrata agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore, di società cooperative, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi nei confronti delle cooperative sottoelencate, dai quali emerge che le cooperative suddette si trovano nelle condizioni dei precitati articoli di legge;

Visto il parere del comitato centrale espresso nella riunione del 21 novembre 2002;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

1) società cooperativa «Complesso Vocale di Nuoro a r.l.», con sede in Nuoro, costituita in data 25 febbraio 1986, rogito notaio A. Mazza, repertorio n. 3735, registro società n. 1907 del tribunale di Nuoro, B.U.S.C. n. 1347/228895;

2) società cooperativa «Allevatori di Bitti a r.l.», con sede in Bitti (Nuoro), costituita in data 12 ottobre 1987, rogito notaio A. Sau, repertorio n. 114507, registro società n. 2480 del tribunale di Nuoro, B.U.S.C. n. 1404/243106;

3) società cooperativa «Tusar-Piccola coop.va di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Posada (Nuoro), costituita in data 12 giugno 1996, rogito notaio R. Goveani, repertorio n. 1723, reg. soc. n. 120751 del tribunale di Nuoro, B.U.S.C. n. 1561/287085;

4) società cooperativa sociale «Su Nuraxi a r.l.», con sede in Nuragus (Nuoro), costituita in data 20 aprile 1999, rogito notaio M.C. Lobina, repertorio n. 6125, iscritta al n. 8685/1999 del registro delle imprese di Nuoro, B.U.S.C. n. 1637/287085.

Nuoro, 23 dicembre 2002

Il direttore reggente f.f.: PIRAS

03A00115

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 dicembre 2002.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «C.U.T.E.F. - Cooperativa Urbe Trasporti e Facchinaggio - Società cooperativa a r.l.», in Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 2002 con il quale la società cooperativa di produzione e lavoro «C.U.T.E.F. - Cooperativa Urbe Trasporti e Facchinaggio - Società cooperativa a r.l.» con sede in Roma è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il rag. Antonio Gagliardo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto rag. Antonio Gagliardo a seguito di dimissioni presentate in data 11 novembre 2002;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio *ex* art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Antonino Scalia, con residenza in Roma, via Cirillo Monzani, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «C.U.T.E.F. - Cooperativa Urbe Trasporti e Facchinaggio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 8 maggio 2002, in sostituzione del rag. Antonio Gagliardo, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2002

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

02A14743

DECRETO 4 dicembre 2002.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Cooperativa Edilizia Sannio a r.l.», in Campobasso e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visti gli accertamenti ispettivi del 30 novembre 2001 eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Campobasso nei confronti della società cooperativa edilizia «Cooperativa Edilizia Sannio a r.l.» con sede in Campobasso;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile e dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio *ex* art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Cooperativa Edilizia Sannio a r.l.» con sede in Campobasso, costituita in data 22 maggio 1974 con atto a rogito del notaio dott. Silvestro Delle Veneri di Campobasso, omologato dal tribunale di Campobasso con decreto 24 ottobre 1974, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e dell'art. 18 della legge n. 59/1992 e la dott.ssa Anna Ciampittiello, con studio in Isernia, corso Garibaldi n. 229, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2002

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

02A14744

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 19 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio locale di Cesena.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'EMILIA-ROMAGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate di Cesena il giorno 13 dicembre 2002.

Motivazioni.

Causa sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali, l'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate di Cesena è rimasto chiuso al pubblico per l'intera giornata.

Al procedimento ha partecipato il Garante del contribuente.

Il presente dispositivo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Attribuzioni del direttore regionale:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, nel testo modificato dalla legge 2 dicembre 1975, n. 576, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28;

art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Bologna, 19 dicembre 2002

p. *Il direttore regionale:* MARCELLI

03A00134

PROVVEDIMENTO 19 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Forlì.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'EMILIA-ROMAGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Forlì nel giorno 13 dicembre 2002, così come autorizzato dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna.

Motivazioni.

Il P.R.A. di Forlì, il giorno 13 dicembre 2002, causa sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali gli sportelli al pubblico sono rimasti chiusi per l'intera giornata.

Il presente dispositivo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Attribuzioni del direttore regionale:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, nel testo modificato dalla legge 2 dicembre 1975, n. 576, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28;

decreto n. 1998/11772/UDG del 28 gennaio 1998;

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4, art. 7 comma 1).

Bologna, 19 dicembre 2002

p. *Il direttore regionale:* MARCELLI

03A00139

PROVVEDIMENTO 23 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Brindisi.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. Mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Brindisi.

1.1 È accertato il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Brindisi nel giorno 13 dicembre 2002.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalla circostanza che, a causa dello sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali per il giorno 13 dicembre 2002, l'ufficio provinciale ACI di Brindisi è rimasto chiuso durante l'intera giornata.

La criticità è stata rappresentata dal dirigente titolare del medesimo ufficio con nota prot. n. 3234/12B del 12 dicembre 2002.

La chiusura degli sportelli è stata autorizzata dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con successiva nota prot. n. 3936/2002 del 13 dicembre 2002.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre regolare la fattispecie indicata nel presente atto.

Riferimenti normativi dell'atto:

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770;

legge 25 ottobre 1985, n. 592;

legge 18 febbraio 1999, n. 28 (art. 33);

decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 23 dicembre 2002

Il direttore regionale: DI GIUGNO

03A00141

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 18 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento della sezione staccata di Portoferraio dell'ufficio del territorio di Livorno.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
PER LE REGIONI TOSCANA E UMBRIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo n. 300/1999;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzione organizzativa dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'ufficio provinciale del territorio di Livorno n. 174680 del 7 dicembre 2002, con la quale sono stati comunicati il periodo e la causa del mancato funzionamento della sezione staccata di Portoferraio dell'ufficio medesimo;

Accertato che il mancato funzionamento del servizio, consistito nel fatto che il giorno 6 dicembre non è stato svolto alcun servizio al pubblico, essendo stato causato dall'adesione del personale allo sciopero nazionale per l'intera giornata, è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'ufficio del garante del contribuente per la Toscana, che, con nota in data 16 dicembre 2002 Protocollo n. 588/02, ha confermato la suddetta circostanza;

Dispone:

È accertato il periodo di mancato funzionamento della sezione staccata di Portoferraio dell'ufficio di territorio di Livorno nel giorno 6 dicembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 18 dicembre 2002

Il direttore compartimentale: MACCHIA

03A00140

PROVVEDIMENTO 24 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio provinciale di Varese, servizio di pubblicità immobiliare.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
PER LA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Vista la nota prot. n. 360838 del 28 novembre 2002 del direttore dell'ufficio provinciale di Varese, con la quale è stato comunicato il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare della sede nei giorni 28 e 29 novembre 2002;

Accertato che il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'ufficio provinciale di Varese è dipeso dalla rottura di una condotta idrica a muro di un bagno di servizio che ha provocato l'allagamento di tutta la sede di detti servizi, tale da non consentire all'ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'ufficio del Garante del contribuente che con nota in data 18 dicembre 2002, prot. n. 2706, ha confermato la suddetta circostanza;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'ufficio provinciale di Varese, limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare della sede, nei giorni 28 e 29 novembre 2002.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 24 dicembre 2002

Il direttore compartimentale: ETTORRE

03A00116

PROVVEDIMENTO 24 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio provinciale di Brescia, servizio di pubblicità immobiliare e della sezione staccata di Breno.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
PER LA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Vista la nota prot. n. 462278 del 13 dicembre 2002 del direttore dell'ufficio provinciale di Brescia, con la quale è stato comunicato il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare della sede di Brescia e della sezione staccata di Brescia nel giorno 13 dicembre 2002;

Accertato che il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'ufficio provinciale di Brescia è dipeso dalla consistente partecipazione del personale allo sciopero indetto dalle OO.SS., tale da non consentire all'ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'ufficio del Garante del contribuente che con nota in data 18 dicembre 2002, prot. n. 2703, ha confermato la suddetta circostanza;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'ufficio provinciale di Brescia, limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare della sede e della sezione staccata di Breno, nel giorno 13 dicembre 2002.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 24 dicembre 2002

Il direttore compartimentale: ETTORRE

03A00117

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 20 dicembre 2002, n. **46.**

Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Segretariato generale

Alle amministrazioni centrali dello Stato:
Gabinetto
Servizi di controllo interno
Direzioni generali

Alle amministrazioni autonome

Agli uffici centrali del bilancio presso i Ministeri e le amministrazioni autonome

All'ufficio di ragioneria presso il magistrato del Po

Alle ragionerie provinciali dello Stato

Al Consiglio di Stato

All'Avvocatura generale dello Stato

Alla Banca d'Italia

e, per conoscenza:

Alla Corte dei conti

All'Istituto nazionale di statistica

All'Agenzia per la rappresentanza negoziale

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assunti nel patto di stabilità e crescita fa carico al Governo di assumere tutte le iniziative legislative e amministrative necessarie a far si che la gestione complessiva della finanza pubblica risulti in linea con gli obiettivi programmatici.

Tale azione di coordinamento, in presenza di un progressivo sviluppo del decentramento di funzioni e risorse, richiede l'istituzione di un sistema di monitoraggio puntuale.

In tale prospettiva, è stata avviata la realizzazione di un progetto per «La qualificazione informativa dei dati gestionali delle amministrazioni pubbliche» allo scopo di consentire al Ministero dell'economia e delle finanze e alle diverse componenti delle amministrazioni pubbliche di conoscere meglio gli andamenti gestionali e di ottimizzare il coordinamento della finanza pubblica.

L'attuazione di tale progetto ha comportato l'individuazione di una codifica gestionale, formulata con criteri uniformi per tutte le pubbliche amministrazioni, da inserire sui titoli di spesa, che:

qualifichi i flussi dei pagamenti;

sia aperta e costantemente aggiornata;

consenta facili e rappresentative aggregazioni gestionali.

A tali fini si dispone:

A decorrere dal 1° gennaio 2003:

1) tutte le amministrazioni centrali dello Stato che emettono mandati informatici devono indicare sui titoli di spesa i codici gestionali previsti nell'allegato *A*. I codici gestionali devono essere riferiti esclusivamente alle rispettive categorie economiche individuate nel suddetto allegato. Il sistema informativo assicura dal 1° gennaio 2003 il controllo della suddetta corrispondenza;

2) i competenti uffici centrali di bilancio e le ragionerie provinciali dello Stato non devono dare corso ai titoli di spesa privi delle prescritte codifiche.

Le codifiche gestionali saranno gradualmente estese a tutti gli altri titoli di spesa (ordinativi secondari su ordini di accreditamento, ordinativi su contabilità speciali, ordinativi su ruoli di spesa fissa, ecc.) che le amministrazioni centrali e le relative strutture periferiche, nell'ambito del servizio di Tesoreria statale, inviano alla Banca d'Italia per l'estinzione. In particolare, quelle che inviano alla Banca d'Italia flussi informatici contenenti la prenotazione dei titoli di spesa saranno contattate dal predetto Istituto per l'adeguamento dei flussi stessi. Si fa riserva di comunicare la data dalla quale la prescritta codifica andrà riportata anche sugli altri titoli di spesa.

Tali codici integrano quelli di bilancio già presenti, e sono obbligatori al fine del pagamento dei titoli di spesa da parte del Tesoriere. La normativa in itinere, contenuta nella legge finanziaria 2003, infatti, prevede che il Tesoriere deve rifiutare il pagamento di titoli di spesa privi del suddetto «codice gestionale».

Le amministrazioni in indirizzo sono invitate a curare la più ampia diffusione delle presenti indicazioni ai propri uffici centrali, periferici e ai funzionari delegati interessati alle procedure in argomento.

Con successiva circolare saranno trasmessi i modelli dei nuovi mandati informatici e le relative istruzioni per la loro utilizzazione.

Roma, 20 dicembre 2002

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO *A*

CODIFICAZIONE GESTIONALE DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	**codice**	**codice**	**descrizione**
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	01 00 00		
Retribuzioni lorde in denaro	01 01 00		
Stipendi	01 01 01		
	01 01 01	**001**	**Competenze fisse**
Lavoro straordinario	01 01 02		
	01 01 02	**004**	**Straordinario**
Fondo unico amministrazione	01 01 03		
	01 01 03	**002**	**Componenti di retribuzione connesse al risultato**
	01 01 03	**003**	**Altre indennità**
Incentivi per l'offerta formativa	01 01 04		
	01 01 04	**003**	**Altre indennità**
Altri compensi al personale	01 01 05		
	01 01 05	**010**	**Incarichi**
	01 01 05	**002**	**Componenti di retribuzione connesse al risultato**
	01 01 05	**011**	**Gettoni di presenza**
Retribuzioni in natura	01 02 00		
Buoni pasto	01 02 01		
	01 02 01	**013**	**Buoni pasto**
Mense	01 02 02		
	01 02 02	**068**	**Servizi di ristorazione per personale civile e militare**
	01 02 02	**067**	**Servizi di ristorazione per personale di leva**
Vestiario	01 02 03		
	01 02 03	**025**	**Vestiario**
Altre	01 02 04		
	01 02 04	**014**	**Centri attività sociali, sportive e culturali**
	01 02 04	**015**	**Contributi per prestazioni sanitarie**
	01 02 04	**012**	**Borse di studio e sussidi**
	01 02 04	**017**	**Indennizzi**
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	01 03 00		
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	01 03 01		
	01 03 01	**005**	**Contributi ed oneri**
	01 03 01	**016**	**Contributi aggiuntivi**
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	01 04 00		
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	01 04 01		
	01 04 01	**169**	**Altri trasferimenti a famiglie**
	01 04 01	**005**	**Contributi ed oneri**
CONSUMI INTERMEDI	02 00 00		
Acquisto di beni	02 01 00		
Beni di consumo	02 01 01		
	02 01 01	**019**	**Carta**
	02 01 01	**020**	**Cancelleria**
	02 01 01	**021**	**Stampati**
	02 01 01	**024**	**Beni alimentari**
	02 01 01	**027**	**Carburanti, combustibili e lubrificanti**
	02 01 01	**026**	**Equipaggiamento**
	02 01 01	**028**	**Accessori per uffici, alloggi, mense**
	02 01 01	**029**	**Accessori per attività sportive e ricreative**
	02 01 01	**030**	**Strumenti tecnico-specialistici**
	02 01 01	**031**	**Materiale tecnico-specialistico**
	02 01 01	**032**	**Materiale informatico**
	02 01 01	**033**	**Medicinali, materiale sanitario e igienico**
Pubblicazioni periodiche	02 01 02		
	02 01 02	**022**	**Giornali e riviste**
	02 01 02	**023**	**Pubblicazioni**
Armi e materiale bellico per usi militari	02 01 03		
	02 01 03	**235**	**Armi leggere**
	02 01 03	**236**	**Armi pesanti**
	02 01 03	**237**	**Mezzi terrestri da guerra**
	02 01 03	**238**	**Mezzi aerei da guerra**
	02 01 03	**239**	**Mezzi navali da guerra**
Acquisto di servizi	02 02 00		
Noleggi, locazioni e leasing operativo	02 02 01		
	02 02 01	**056**	**Noleggi, locazioni e leasing di immobili**

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
	02 02 01	058	Noleggi, locazioni e leasing di mezzi di trasporto
	02 02 01	056	Noleggi, locazioni e leasing di hardware
	02 02 01	054	Noleggi, locazioni e leasing di impianti e macchinari
	02 02 01	057	Noleggi, locazioni e leasing di licenze
	02 02 01	059	Noleggi, locazioni e leasing di altri beni
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02 02 02		
	02 02 02	047	Manutenzione ordinaria di immobili
	02 02 02	050	Manutenzione ordinaria di mezzi di trasporto
	02 02 02	051	Manutenzione ordinaria di hardware
	02 02 02	052	Manutenzione ordinaria di software
	02 02 02	048	Manutenzione ordinaria di mobili, arredi e accessori
	02 02 02	049	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari
	02 02 02	053	Manutenzione ordinaria di altri beni
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	02 02 03		
	02 02 03	060	Utenze e canoni per telefonia fissa
	02 02 03	061	Utenze e canoni per telefonia mobile
	02 02 03	062	Utenze e canoni per reti di trasmissione
	02 02 03	063	Utenze e canoni per energia elettrica
	02 02 03	064	Utenze e canoni per acqua
	02 02 03	065	Utenze e canoni per gas
	02 02 03	066	Utenze e canoni per Altri servizi
	02 02 03	069	Servizi di sorveglianza e custodia
	02 02 03	070	Servizi di pulizia e lavanderia
	02 02 03	071	Stampa e rilegatura
	02 02 03	072	Trasporti, traslochi e facchinaggio
	02 02 03	018	Trasporti e traslochi a favore del personale
	02 02 03	073	Prestazioni artigianali
	02 02 03	074	Addestramento animali
	02 02 03	075	Altri servizi ausiliari
Spese postali e valori bollati	02 02 04		
	02 02 04	081	Oneri postali e telegrafici
	02 02 04	083	Carte valori e valori bollati
Corsi di formazione	02 02 05		
	02 02 05	044	Formazione professionale generica
	02 02 05	045	Formazione professionale specialistica
	02 02 05	046	Addestramento personale
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	02 02 06		
	02 02 06	041	Assistenza medico-sanitaria
Spese di rappresentanza relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02 02 07		
	02 02 07	084	Rappresentanza
	02 02 07	042	Pubblicità
	02 02 07	043	Organizzazione manifestazioni e convegni
Commissioni, comitati, consigli	02 02 08		
	02 02 08	039	Altre consulenze
Compensi per incarichi continuativi	02 02 09		
	02 02 09	039	Altre consulenze
Studi consulenze, indagini	02 02 10		
	02 02 10	034	Consulenza Giuridico-amministrativa
	02 02 10	035	Consulenza Tecnico-scientifica
	02 02 10	036	Consulenza informatica
	02 02 10	037	Interpretariato e traduzioni
	02 02 10	038	Esperti esterni
	02 02 10	039	Altre consulenze
Aggi di riscossione	02 02 11		
	02 02 11	089	Diversi
Commissioni su titoli	02 02 12		
	02 02 12	109	Commissioni per emissione titoli
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	02 02 13		
	02 02 13	006	Indennità di missione in Italia
	02 02 13	008	Spese di missione in Italia
	02 02 13	007	Indennità di missione all'Estero
	02 02 13	009	Spese di missione all'Estero

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
	02 02 13		
Altri servizi	02 02 14		
	02 02 14	040	Assistenza psicologica, sociale e religiosa
	02 02 14	085	Pubblicazione bandi di gara
	02 02 14	087	Iscrizioni ad ordini professionali
	02 02 14	088	Partecipazione ad organismi interni ed internazionali
	02 02 14	100	Tasse di possesso per mezzi di trasporto
	02 02 14	102	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani
	02 02 14	103	Altri tributi per servizi
	02 02 14	104	Tasse per passi carrabili
	02 02 14	105	Altri tributi per conferimento di diritti
	02 02 14	076	Giudici popolari
	02 02 14	077	Arruolamento
	02 02 14	078	Commissioni elettorali
	02 02 14	079	Servizio civile sostitutivo
	02 02 14	080	Collaborazione con le istituzioni
	02 02 14	090	Oneri derivanti da rapporti con terzi
	02 02 14	092	Esborso da contenzioso verso personale dipendente
	02 02 14	093	Esborso da contenzioso verso fornitori
	02 02 14	094	Esborso da contenzioso verso cittadini
	02 02 14	112	Commissioni per finanziamenti a medio-lungo termine
	02 02 14	115	Commissioni per finanziamenti a breve termine
	02 02 14	378	Oneri da cartolarizzazioni
	02 02 14	089	Altri servizi diversi
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	03 00 00		
Imposte pagate sulla produzione	03 01 00		
Imposte pagate sulla produzione	03 01 01		
	03 01 01	005	Contributi ed oneri
	03 01 01	098	Imposte di registro
	03 01 01	099	Imposta sul Valore Aggiunto
	03 01 01	101	Altre imposte sulla produzione
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	04 00 00		
Amministrazioni centrali	04 01 00		
Organi costituzionali	04 01 01		
	04 01 01	143	Assemblee legislative
	04 01 01	144	Corte costituzionale
	04 01 01	145	Presidenza della Repubblica
	04 01 01	146	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
	04 01 01	147	Consiglio Superiore della Magistratura
	04 01 01	148	Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali
	04 01 01	149	Corte dei Conti
	04 01 01	150	Presidenza del Consiglio dei Ministri
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	04 01 02		
	04 01 02	153	Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
	04 01 02	151	Agenzie
	04 01 02	152	Autorità
Enti produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali	04 01 03		
	04 01 03	154	Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
Enti di ricerca	04 01 04		
	04 01 04	155	Enti di ricerca
Amministrazioni locali	04 02 00		
Regioni	04 02 01		
	04 02 01	157	Regioni
Comuni e Province	04 02 02		
	04 02 02	158	Province e città metropolitane
	04 02 02	371	Comuni e unioni di comuni
	04 02 02	162	Altri enti locali
Enti produttori di servizi sanitari	04 02 03		
	04 02 03	159	Enti produttori di servizi sanitari

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	**codice**	**codice**	**descrizione**
Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	04 02 04		
	04 02 04	**161**	**Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica**
Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	04 02 05		
	04 02 05	**160**	**Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali**
	04 02 05	**163**	**Università statali**
Enti di previdenza	04 03 00		
Enti di previdenza e assistenza sociale	04 03 01		
	04 03 01	**164**	**Enti di previdenza e assistenza sociale**
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05 00 00		
Prestazioni sociali in denaro	05 01 00		
Prestazioni di assistenza sociale	05 01 01		
	05 01 01	**165**	**Prestazioni di assistenza sociale in denaro verso famiglie**
Altre prestazioni	05 01 02		
	05 01 02	**166**	**Altre prestazioni sociali in denaro verso famiglie**
Trasferimenti sociali in natura	05 02 00		
Trasferimenti di assistenza sociale	05 02 01		
	05 02 01	**167**	**Trasferimenti di assitenza sociale in natura verso famiglie**
Altre prestazioni	05 02 02		
	05 02 02	**168**	**Altre prestazioni sociali in natura verso famiglie**
Altri trasferimenti	05 03 00		
Famiglie	05 03 01		
	05 03 01	**169**	**Altri trasferimenti a famiglie**
Istituzioni sociali Private	05 03 02		
	05 03 02	**170**	**Altri trasferimenti a istituzioni sociali private**
	05 03 02		
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	06 00 00		
Contributi ai prodotti e alla produzione	06 01 00		
Contributi alle importazioni	06 01 01		
	06 01 01	**171**	**Contributi alle importazioni**
Altri contributi ai prodotti	06 01 02		
	06 01 02	**172**	**Altri contributi ai prodotti**
Contributi in conto interessi	06 01 03		
	06 01 03	**173**	**Contributi in conto interessi**
Altri contributi alla produzione	06 01 04		
	06 01 04	**174**	**Altri contributi alla produzione**
Altri trasferimenti a imprese	06 02 00		
Altri trasferimenti a imprese	06 02 01		
	06 02 01	**175**	**Altri trasferimenti a imprese**
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO	07 00 00		
Trasferimenti correnti all'estero	07 01 00		
Unione Europea	07 01 01		
	07 01 01	**176**	**Unione Europea**
Altro	07 01 02		
	07 01 02	**178**	**Altri trasferimenti all'estero**
RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	08 00 00		
Risorse proprie Unione Europea	08 01 00		
Risorse proprie Unione Europea	08 01 01		
	08 01 01	**177**	**Risorse proprie Unione Europea**
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	09 00 00		
Interessi passivi	09 01 00		
Interessi passivi su titoli a breve termine	09 01 01		
	09 01 01	**106**	**Interessi su titoli a breve termine**
Interessi passivi su titoli a medio-lungo termine	09 01 02		
	09 01 02	**341**	**Interessi su titoli a medio-lungo termine**
Interessi passivi su mutui	09 01 03		
	09 01 03	**110**	**Interessi per finanziamenti a medio-lungo termine**
Altri interessi	09 01 04		
	09 01 04	**113**	**Interessi per finanziamenti a breve termine**
Fitto di terreni	09 02 00		
Fitto di terreni	09 02 01		

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
	09 02 01	**055**	**Noleggi, locazioni e leasing di immobili**
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	10 00 00		
Restituzioni e rimborso di imposte	10 01 00		
Restituzioni e rimborso di imposte dirette	10 01 01		
	10 01 01	**342**	**Restituzioni di imposte dirette**
Restituzioni e rimborso di imposte indirette	10 01 02		
	10 01 02	**343**	**Restituzioni di imposte indirette**
Vincite al lotto	10 02 00		
Vincite al lotto	10 02 01		
	10 02 01	**116**	**Premi per lotto**
	10 02 01	**117**	**Premi per lotterie**
	10 02 01	**118**	**Premi per altri giochi**
Altre poste correttive e compensative	10 03 00		
Altre poste correttive e compensative	10 03 01		
	10 03 01	**107**	**Differenze di cambio per debito pubblico**
	10 03 01	**091**	**Spese per differenze di cambio**
	10 03 01	**108**	**Disaggio di emissione per debito pubblico**
	10 03 01	**111**	**Differenze di cambio per finanziamenti a medio-lungo termine**
	10 03 01	**114**	**Differenze di cambio per finanziamenti a breve termine**
	10 03 01	**344**	**Altre poste correttive**
AMMORTAMENTI	11 00 00		
Beni mobili	11 01 00		
Beni mobili	11 01 01		
	11 01 01	**388**	**Ammortamenti di Bilancio di beni mobili**
Beni immobili	11 02 00		
Beni immobili	11 02 01		
	11 02 01	**389**	**Ammortamenti di Bilancio di beni immobili**
ALTRE USCITE CORRENTI	12 00 00		
Premi di assicurazione	12 01 00		
Premi di assicurazione	12 01 01		
	12 01 01	**082**	**Assicurazioni**
Altre uscite correnti	12 02 00		
Fondi speciali	12 02 01		
	12 02 01	**380**	**Fondi speciali**
Fondi di riserva	12 02 02		
	12 02 02	**381**	**Fondi di riserva**
	12 02 02	**382**	**Altri fondi da ripartire**
Altre somme non altrove classificate	12 02 03		
	12 02 03	**379**	**Altre somme non altrove classificate**
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	21 00 00		
Investimenti fissi lordi	21 01 00		
Mezzi di trasporto	21 01 01		
	21 01 01	**224**	**Mezzi di trasporto stradali leggeri**
	21 01 01	**225**	**Mezzi di trasporto stradali pesanti**
	21 01 01	**226**	**Mezzi di trasporto aerei**
	21 01 01	**227**	**Mezzi di trasporto marittimi**
	21 01 01	**271**	**Manutenzione straordinaria di Mezzi di trasporto stradali pesanti**
	21 01 01	**272**	**Manutenzione straordinaria di Mezzi di trasporto aerei**
	21 01 01	**273**	**Manutenzione straordinaria di Mezzi di trasporto marittimi**
Mobili macchinari attrezzature	21 01 02		
	21 01 02	**228**	**Macchinari per ufficio**
	21 01 02	**229**	**Mobili e arredi per ufficio**
	21 01 02	**230**	**Mobili e arredi per alloggi e pertinenze**
	21 01 02	**231**	**Mobili e arredi per locali ad uso specifico**
	21 01 02	**232**	**Impianti e attrezzature**
	21 01 02	**274**	**Manutenzione straordinaria di Mobili e arredi**
	21 01 02	**275**	**Manutenzione straordinaria di Impianti e attrezzature**
Fabbricati residenziali	21 01 03		
	21 01 03	**216**	**Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo**

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
	21 01 03	263	Manutenzione straordinaria di Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
Fabbricati non residenziali	21 01 04		
	21 01 04	217	Fabbricati industriali e costruzioni leggere
	21 01 04	219	Fabbricati rurali
	21 01 04	220	Opere destinate al culto
	21 01 04	264	Manutenzione straordinaria di Fabbricati industriali e costruzioni leggere
	21 01 04	266	Manutenzione straordinaria di Fabbricati rurali
	21 01 04	267	Manutenzione straordinaria di Opere destinate al culto
Opere pubbliche	21 01 05		
	21 01 05	212	Vie di comunicazione
	21 01 05	213	Infrastrutture idrauliche
	21 01 05	214	Infrastrutture portuali e aeroportuali
	21 01 05	215	Opere per la sistemazione del suolo
	21 01 05	221	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico
	21 01 05	222	Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
	21 01 05	223	Impianti sportivi
	21 01 05	259	Manutenzione straordinaria di vie di comunicazione
	21 01 05	260	Manutenzione straordinaria di infrastrutture idrauliche
	21 01 05	261	Manutenzione straordinaria di infrastrutture portuali e aeroportuali
	21 01 05	262	Manutenzione straordinaria di opere per la sistemazione del suolo
	21 01 05	268	Manutenzione straordinaria di beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico
	21 01 05	269	Manutenzione straordinaria di strade ferrate e relativi materiali d'esercizio
	21 01 05	270	manutenzione straordinaria di impianti sportivi
Software e hardware	21 01 06		
	21 01 06	233	Hardware
	21 01 06	276	Manutenzione straordinaria di Hardware
	21 01 06	277	manutenzione straordinaria di Software
Infrastrutture militari	21 01 07		
	21 01 07	218	Fabbricati militari
	21 01 07	265	Manutenzione straordinaria di fabbricati militari
Armi leggere e veicoli per sicurezza pubblica	21.01 08		
	21 01 08	235	Armi leggere
Altri investimenti	21 01 09		
	21 01 09	234	Equipaggiamento e vestiario
	21 01 09	240	Opere artistiche
	21 01 09	241	Materiale bibliografico
	21 01 09	242	Strumenti musicali
	21 01 09	243	Animali
	21 01 09	206	Opere dell'ingegno
	21 01 09	207	Brevetti
	21 01 09	208	Diritti d'autore
	21 01 09	209	Avviamento
	21 01 09	210	Diritti reali di godimento
	21 01 09	278	Manutenzione straordinaria di opere artistiche
	21 01 09	279	Manutenzione straordinaria di materiale bibliografico
	21 01 09	280	Manutenzione straordinaria di strumenti musicali
Acquisti di terreni e di beni materiali non prodotti	21 02 00		
Acquisti di terreni e di beni materiali non prodotti	21 02 01		
	21 02 01	211	Terreni
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22 00 00		
Amministrazioni centrali	22 01 00		
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	22 01 01		
	22 01 01	181	Altri enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
	22 01 01	179	Agenzie

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	**codice**	**codice**	**descrizione**
	22 01 01	**180**	**Autorità**
Enti produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali	22 01 02		
	22 01 02	**182**	**Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali**
Enti di ricerca	22 01 03		
	22 01 03	**183**	**Enti di ricerca**
Amministrazioni locali	22 02 00		
Regioni	22 02 01		
	22 02 01	**184**	**Regioni**
Comuni e Province	22 02 02		
	22 02 02	**185**	**Province e città metropolitane**
	22 02 02	**373**	**Comuni e unioni di comuni**
	22 02 02	**374**	**Altri enti locali**
Enti produttori di servizi sanitari	22 02 03		
	22 02 03	**186**	**Enti produttori di servizi sanitari**
Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	22 02 04		
	22 02 04	**187**	**Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica**
Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	22 02 05		
	22 02 05	**188**	**Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali**
	22 02 05	**189**	**Università statali**
Enti di previdenza e assistenza sociale	22 03 00		
Enti di previdenza e assistenza sociale	22 03 01		
	22 03 01	**190**	**Enti di previdenza e di assistenza sociale**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	23 00 00		
Imprese private	23 01 00		
Imprese private	23 01 01		
	23 01 01	**192**	**Imprese private**
Imprese pubbliche	23 02 00		
Imprese pubbliche	23 02 01		
	23 02 01	**193**	**Imprese pubbliche**
	23 02 01		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	24 00 00		
Famiglie e Istituzioni Sociali Private	24 01 00		
Famiglie e Istituzioni Sociali Private	24 01 01		
	24 01 01	**191**	**Famiglie**
	24 01 01	**386**	**Istituzioni sociali private**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALL' ESTERO	25 00 00		
Estero	25 01 00		
Unione Europea	25 01 01		
	25 01 01	**194**	**Unione Europea**
Altro	25 01 02		
	25 01 02	**195**	**Altri trasferimenti all'estero**
	25 01 02		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	26 00 00		
Amministrazioni pubbliche	26 01 00		
Ripiano debiti pregressi	26 01 01		
	26 01 01	**197**	**Ripiano debiti pregressi delle Amministrazioni pubbliche**
Trasferimenti a gestioni speciali della Cassa Depositi e Prestiti	26 01 02		
	26 01 02	**196**	**Trasferimenti a gestioni speciali della Cassa Depositi e Prestiti per le Amministrazioni pubbliche**
Altro	26 01 03		
	26 01 03	**198**	**Altri trasferimenti in conto capitale alle Amministrazioni pubbliche**
Imprese	26 02 00		
Ripiano debiti pregressi	26 02 01		
	26 02 01	**199**	**Ripiano debiti pregressi delle imprese**
Altro	26 02 02		
	26 02 02	**200**	**Altri trasferimenti in conto capitale alle imprese**
Famiglie e Istituzioni Sociali Private	26 03 00		
Ripiano debiti pregressi	26 03 01		
	26 03 01	**201**	**Ripiano debiti pregressi delle famiglie e istituzioni sociali private**

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
Altri	26 03 02		
	26 03 02	375	Altri trasferimenti in conto capitale alle famiglie e istituzioni sociali private
Altri trasferimenti	26 04 00		
Fondi speciali	26 04 01		
	26 04 01	203	Fondi speciali
Fondi di riserva	26 04 02		
	26 04 02	204	Fondi di riserva
	26 04 02	205	Altri fondi da ripartire
Somme non altrove classificate	26 04 03		
	26 04 03	202	Somme non altrove classificate
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31 00 00		
Biglietti, monete, depositi, oro monetario	31 01 00		
Biglietti	31 01 01		
	31 01 01	390	Biglietti
Monete	31 01 02		
	31 01 02	391	Monete
Depositi	31 01 03		
	31 01 03	356	Depositi
Oro monetario	31 01 04		
	31 01 04	392	Oro monetario
Titoli diversi dalle azioni	31 02 00		
Titoli di credito	31 02 01		
	31 02 01	245	Titoli di credito
Concessione di prestiti	31 03 00		
A breve termine	31 03 01		
	31 03 01	246	Concessione di prestiti a breve termine a Province e città metropolitane
	31 03 01	346	Concessione di prestiti a breve termine a Comuni ed unioni di comuni
	31 03 01	348	Concessione di prestiti a breve termine a Altri enti locali
	31 03 01	350	Concessione di prestiti a breve termine a Enti produttori di servizi sanitari
	31 03 01	352	Concessione di prestiti a breve termine a Aziende di servizi pubblici
	31 03 01	354	Concessione di prestiti a breve termine a Altri enti del settore pubblico
	31 03 01	357	Concessione di prestiti a breve termine ad Altre imprese
	31 03 01	359	Concessione di prestiti a breve termine ad Altri soggetti
A lungo termine	31 03 02		
	31 03 02	345	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Province e a città metropolitane
	31 03 02	347	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Comuni ed unioni di comuni
	31 03 02	349	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altri enti locali
	31 03 02	351	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Enti produttori di servizi sanitari
	31 03 02	353	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Aziende di servizi pubblici
	31 03 02	355	Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altri enti del settore pubblico
	31 03 02	358	Concessione di prestiti a medio-lungo termine ad Altre imprese
	31 03 02	360	Concessione di prestiti a medio-lungo termine ad Altri soggetti
Azioni e altre partecipazioni	31 04 00		
Azioni quotate	31 04 01		
	31 04 01	244	Azioni quotate di aziende di pubblici servizi controllate o collegate
	31 04 01	362	Altre azioni quotate di imprese controllate o collegate
Azioni non quotate	31 04 02		

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi		Codici gestionali	
descrizione	codice	codice	descrizione
	31 04 02	361	Azioni non quotate di aziende di pubblici servizi controllate o collegate
	31 04 02	363	Altre azioni non quotate di imprese controllate o collegate
Altre partecipazioni	31 04 03		
	31 04 03	364	Altre partecipazioni
Altri conti attivi	31 05 00		
Altri conti attivi	31.05 01		
	31 05 01	257	Rimborso anticipazioni di cassa
RIMBORSO PASSIVITÀ FINANZIARIE	61 00 00		
Biglietti, monete, depositi, oro monetario	61 01 00		
Biglietti	61 01 01		
	61 01 01	393	Biglietti
Monete	61 01 02		
	61 01 02	394	Monete
Depositi	61 01 03		
	61 01 03	395	Depositi
Oro monetario	61 01 04		
	61 01 04	396	Oro monetario
Titoli	61 02 00		
A breve termine	61 02 01		
	61 02 01	248	Rimborso titoli a breve termine
	61 02 01		
A lungo termine	61 02 02		
	61 02 02	365	Rimborso titoli a medio-lungo termine
	61 02 02		
Prestiti	61 03 00		
A breve termine	61 03 01		
	61 03 01	249	Rimborso finanziamenti a breve termine
A lungo termine	61 03 02		
	61 03 02	250	Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti
	61 03 02	367	Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine ad altri enti del settore pubblico
	61 03 02	368	Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine ad altri soggetti
	61 03 02	370	Rimborso debiti pluriennali
Altri conti passivi	61.04 00		
Altri conti passivi	61.04 01		
	61 04 01	384	Rimborso prestiti da cartolarizzazioni
	61 04 01	369	Rimborso anticipazioni di cassa
	61 04 01	252	Restituzione depositi cauzionali
	61 04 01	253	Restituzione depositi per spese contrattuali
	61 04 01	251	Altri rimborsi

PAGAMENTI - DESCRIZIONE CODICI GESTIONALI

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: cioè i pagamenti per il personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, in forma temporanea, o con contratti di tipo privatistico, la cui attività si realizza nelle Amministrazioni.

RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO, ovvero le retribuzioni in denaro, incluse gli importi dei contributi sociali, delle imposte sul reddito, ecc., a carico del lavoratore dipendente.

STIPENDI, ovvero i pagamenti inerenti le retribuzioni base corrisposte a intervalli regolari.

Competenze fisse, Stipendio Tabellare, Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.), Indennità Integrativa Speciale (I.I.S.), Indennità di Amministrazione e tredicesima mensilità.

LAVORO STRAORDINARIO, ovvero il trattamento economico riconosciuto al dipendente per lo svolgimento delle proprie mansioni oltre l'orario di lavoro previsto contrattualmente.

Straordinario

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE, ovvero le retribuzioni pagate al personale in relazione all'incremento della produttività e della qualità del servizio e al sostegno dei processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica e organizzativa.

Componenti di retribuzione connesse al risultato, ovvero le retribuzioni pagate in relazione al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva;

Altre indennità (fisse e variabili), ovvero le retribuzioni non legate alla "produttività".

INCENTIVI PER L'OFFERTA FORMATIVA, ovvero le retribuzioni del personale docente in relazione alle attività svolte per il perseguimento di obiettivi di adeguamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta formativa.

Altre indennità (fisse e variabili), ovvero le retribuzioni non legate alla "produttività", e connesse all'offerta formativa.

ALTRI COMPENSI AL PERSONALE

Incarichi, ovverosia i corrispettivi al personale per particolari incarichi conferiti nell'ambito dell'Amministrazione di riferimento;

Componenti di retribuzione connesse al risultato, ovvero le retribuzioni pagate in relazione al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva, diverse da quelle incluse nel Fondo unico di Amministrazione;

Gettoni di presenza, ovverosia gli oneri derivanti dalla partecipazione del personale a commissioni, convegni o altro.

RETRIBUZIONI IN NATURA, ovvero i pagamenti per l'acquisizione di beni e servizi, o altri benefici, forniti gratuitamente o a prezzo ridotto dall'Amministrazione, in quanto datore di lavoro a favore dei lavoratori dipendenti.

BUONI PASTO, ovvero i pagamenti sostenuti per il contributo monetario o per l'acquisto di buoni forniti ai dipendenti a titolo di indennità di pasto.

Buoni pasto

MENSE, ovvero i pagamenti sostenuti per prestazioni richieste a terzi per servizi di mensa e ristorazione.

Servizi di ristorazione per il personale civile e militare, ovvero i pagamenti sostenuti per prestazioni richieste a terzi per servizi di mensa e ristorazione a favore del personale civile e militare;

Servizi di ristorazione per il personale di leva, ovvero i pagamenti sostenuti per prestazioni richieste a terzi per servizi di mensa e ristorazione a favore del personale di leva.

VESTIARIO, ovvero i pagamenti sostenuti per l'abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività (ad esempio: divise, tute da lavoro, berretti, scarpe, ecc.).

Vestiario

ALTRE, ovvero i pagamenti per l'acquisizione di beni e servizi, o altri benefici, forniti gratuitamente o a prezzo ridotto dall'Amministrazione, in quanto datore di lavoro a favore dei lavoratori dipendenti, con carattere residuale rispetto alle voci specifiche.

Centri attività sociali, sportive e culturali, ovverosia i pagamenti relativi a contributi per gli spacci e per le convenzioni con centri sportivi;

Contributi per prestazioni sanitarie, ovverosia i pagamenti sostenuti per rimborsare al dipendente le spese per visite mediche o per altre prestazioni sanitarie, non espressamente richieste per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Borse di studio e sussidi, ovvero i pagamenti per sovvenzionare il personale e/o i familiari per il conseguimento di titoli di studio scolastici, e/o per la partecipazione a concorsi, nonché in particolari circostanze di necessità e disagio;

Indennizzi, ovvero i pagamenti per risarcire i danni subiti dal personale nell'espletamento della propria attività professionale.

CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, ovvero i versamenti che l'Amministrazione, in quanto datore di lavoro, effettua a beneficio dei propri dipendenti agli Enti assicuratori (enti di previdenza e di assistenza sociale e sistemi privati con costituzione di riserve).

CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Contributi ed oneri, ovvero i pagamenti per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni del personale dipendente;

Contributi aggiuntivi, ovvero gli importi erogati a fondi assistenziali o previdenziali dei lavoratori versati in forma collettiva e non vincolati ai singoli dipendenti.

CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, ovvero i versamenti che l'Amministrazione, in quanto datore di lavoro, effettua quale contropartita delle prestazioni di assicurazione sociale senza costituzione di riserve effettuate ai dipendenti, ex dipendenti e aventi diritto, senza che venga fatto ricorso a imprese di assicurazione o a fondi pensione

autonomi e senza costituzione di un fondo speciale o di una riserva distinta a tale fine.

CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Altri trasferimenti a famiglie, cioè i pagamenti per le pensioni provvisorie;

Contributi ed oneri, ovvero i pagamenti per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni del personale dipendente.

CONSUMI INTERMEDI: ovvero i pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento.

ACQUISTO DI BENI, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di beni in uso all'Amministrazione, ad esclusione dei beni durevoli.

BENI DI CONSUMO, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di beni che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato, o che sono acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e "costante" nel tempo.

Carta, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di carta, per esempio quella per le fotocopiatrici;

Cancelleria, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di materiale di "facile consumo" per il quotidiano uso d'ufficio;

Stampati, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto della modulistica interna ed esterna, modelli prestampati, etc;

Beni alimentari, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei viveri per o in sostituzione del servizio mensa, cibo per il sostentamento di animali (ad esempio: generi alimentari per mense, per razioni viveri ai militari, foraggi ed altro cibo per animali, ecc.);

Carburanti, combustibili e lubrificanti, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto del materiale utilizzato per il funzionamento di impianti di riscaldamento o utilizzato per il funzionamento di mezzi, soprattutto di trasporto;

Equipaggiamento, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei beni che costituiscono equipaggiamenti per persone e animali, necessari allo svolgimento di specifiche attività (ad esempio: giubbotti antiproiettile, mute, elmetti, maschere antigas, zaini, palette per segnalazioni, selle, museruole, redini, guinzagli, strumenti musicali, ecc.);

Accessori per uffici, alloggi, mense, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei beni in dotazione ad uffici, alloggi, mense e locali di rappresentanza;

Accessori per attività sportive e ricreative, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto delle attrezzature e accessori utilizzati per questo tipo di attività;

Strumenti tecnico-specialistici, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto del materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) di singole Amministrazioni non riconducibili ad altre categorie;

Materiale tecnico-specialistico, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto del materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli;

Materiale informatico, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto degli accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche;

Medicinali, materiale sanitario ed igienico, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto del materiale e piccole attrezzature utilizzate per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone, o prodotti farmaceutici per la cura e prevenzione di malattie dell'uomo e degli animali, e materiali di pronto soccorso.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto delle pubblicazioni editoriali destinate alla distribuzione ai dipendenti quali strumenti del proprio lavoro, purché non costituenti raccolte e dotazioni di uffici.

Giornali e riviste, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di pubblicazioni editoriali periodiche di carattere generale e di larga diffusione;

Pubblicazioni, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di pubblicazioni editoriali periodiche di settore, ad esempio economico, giuridico, ecc..

ARMI E MATERIALE BELLICO PER USI MILITARI

Armi leggere, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto delle dotazioni di piccole dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale;

Armi pesanti, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto delle dotazioni di grandi dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale;

Mezzi terrestri da guerra, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei veicoli terrestri utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale;

Mezzi aerei da guerra, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei veicoli aerei utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale;

Mezzi navali da guerra, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto dei veicoli marittimi utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale (incrociatori, portaerei, ecc.).

ACQUISTO DI SERVIZI: ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione. Tali servizi possono essere utilizzati a supporto delle attività istituzionali o per il mantenimento e per il funzionamento della struttura dell'Amministrazione.

NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO, ovvero i pagamenti derivanti da contratti stipulati con terzi per noleggi, leasing e locazioni di beni di proprietà di terzi.

Noleggi, locazioni e leasing di Immobili, ovvero i pagamenti relativi all'utilizzo dei beni durevoli aventi una consistenza fisica che non possono essere portati in altro luogo senza pregiudizio della loro integrità;

Noleggi, locazioni e leasing di Mezzi di trasporto, ovvero i pagamenti relativi all'utilizzo dei veicoli per il trasporto di persone o cose (via terra, via mare o via aerea);

Noleggi, locazioni e leasing di Hardware, ovvero i pagamenti relativi all'utilizzo delle macchine per il trattamento automatizzato di dati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio;

Noleggi, locazioni e leasing di Impianti e macchinari, ovvero i pagamenti relativi all'utilizzo del complesso delle macchine e delle

attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, comprese le fotocopiatrici;

Noleggi, locazioni e leasing di Licenze, ovvero i pagamenti relativi alle licenze d'uso, ossia comportanti l'acquisizione del diritto all'utilizzo condizionato di un software di cui non si acquisisce la proprietà (ad esempio: licenze d'uso di MS-Windows o di prodotti correnti per l'automazione d'ufficio), distinto per software applicativo e software di base;

Noleggi, locazioni e leasing di Altri beni, ovvero i pagamenti relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature che non sono specificate nelle categorie precedenti.

MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI, ovvero i pagamenti per l'acquisto delle prestazioni fornite da terzi finalizzate al mantenimento in efficienza e in buono stato dei seguenti beni impiegati per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Manutenzione ordinaria di Immobili, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di immobili;

Manutenzione ordinaria di Mezzi di trasporto, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mezzi di trasporto, comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, ecc.;

Manutenzione ordinaria di Hardware, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato dei sistemi automatizzati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio;

Manutenzione ordinaria di Software, ovvero i pagamenti per l'acquisto degli interventi di manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva che non incrementano il valore del software di proprietà, distinto in software applicativo e software di base;

Manutenzione ordinaria di Mobili, arredi e accessori, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mobili, arredi, accessori, equipaggiamenti; sono incluse le prestazioni di falegnami, tappezzieri, ecc.;

Manutenzione ordinaria di Impianti e macchinari, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di impianti e macchinari (es.impianto di riscaldamento), comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, idraulici, elettricisti, ecc.;

Manutenzione ordinaria di Altri beni, ovvero i pagamenti per l'acquisto degli interventi di manutenzione ordinaria su beni che non rientrano nelle categorie precedenti.

UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA, ovvero i pagamenti che si sostengono per la fruizione di un servizio erogato da terzi, regolato contrattualmente da pagamenti periodici, a volta composti da una parte fissa e da una parte variabile correlata al consumo effettivo, e per prestazioni di servizi resi da terzi finalizzate al mantenimento e al funzionamento della struttura;

Utenze e canoni per Telefonia fissa, ovvero i pagamenti per l'utilizzo del servizio telefonico fisso;

Utenze e canoni per Telefonia mobile, ovvero i pagamenti per l'utilizzo del servizio telefonico mobile;

Utenze e canoni per Reti di trasmissione, ovvero i pagamenti per l'utilizzo di sistemi di trasmissione dei dati;

Utenze e canoni per Energia elettrica, ovvero i pagamenti per l'utilizzo di forniture di energia elettrica;

Utenze e canoni per Acqua, ovvero i pagamenti per l'utilizzo di forniture di acqua;

Utenze e canoni per Gas, ovvero i pagamenti per l'utilizzo di forniture di gas;

Utenze e canoni per Altri servizi, ovvero i pagamenti per l'abbonamento a banche dati, canoni radiotelevisivi e simili;

Servizi di Sorveglianza e custodia, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi di vigilanza esterna ed interna di immobili e custodia di beni mobili;

Servizi di Pulizia e lavanderia, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi di pulizia di locali e di lavanderia per vestiario, equipaggiamenti e biancheria varia;

Stampa e rilegatura, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi di stampa, fotocomposizione, fotoriproduzione, rilegatura, ecc.;

Trasporti, traslochi e facchinaggio, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio, relativo a beni e persone svolti nell'ambito lavorativo;

Trasporti e traslochi a favore del personale, ovverosia i pagamenti sostenuti per sovvenzionare il trasloco conseguente a trasferimenti di sede di lavoro (ad esempio, quelli relativi agli oggetti e alla mobilia del dipendente);

Prestazioni artigianali, ovvero i pagamenti per l'acquisto dei servizi acquistati a beneficio del personale quali ad esempio barbiere, calzolaio, ecc.;

Addestramento animali, ovvero i pagamenti per l'acquisto di servizi di addestramento animali;

Altri servizi ausiliari, ovvero i pagamenti per l'acquisto di tutti quei pagamenti con carattere residuale rispetto alle voci specifiche.

SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI

Oneri postali e telegrafici, ovverosia i pagamenti connessi all'invio di missive, telegrammi, ecc. addebitabili all'Amministrazione mittente;

Carte-valori e valori bollati, ovverosia i pagamenti connessi all'acquisto di carte costituenti valori e di marche da bollo.

CORSI DI FORMAZIONE, cioè le prestazioni fornite da terzi e finalizzate all'acquisizione di interventi formativi e di addestramento.

Formazione professionale generica, ovverosia seminari, corsi di formazione che non attengono alla missione istituzionale dell'Amministrazione, quali corsi di lingua, corsi per il personale amministrativo, etc.;

Formazione professionale specialistica, ovverosia corsi di formazione che attengono alla missione istituzionale dell'Amministrazione;

Addestramento personale, ad esempio quello connesso all'applicazione della legge 626.

SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, ovvero i pagamenti relativi a prestazioni specialistiche riferite ai servizi resi da medici, infermieri, paramedici (anche con riferimento alla legge 626).

Assistenza medico-sanitaria

SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ, ovvero i pagamenti relativi a prestazioni fornite da terzi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere ufficiale e per la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini.

Rappresentanza, ovverosia i pagamenti per spese connesse ad attività di rappresentanza compresi i beni di rappresentanza, le onorificenze ed i servizi di ristorazione connessi;

Pubblicità, ovvero i pagamenti relativi alle attività pubblicitarie, di promozione e di divulgazione intesa anche come diffusione di informazioni utili alla collettività (ad esempio la pubblicazione dell'elenco delle aziende colpevoli di frodi alimentari, ecc.);

Organizzazione manifestazioni e convegni, ovvero i pagamenti per l'acquisizione dei servizi finalizzati allo svolgimento di convegni, cerimonie, mostre, fiere, visite ufficiali, parate, concorsi ed altre manifestazioni, inclusi allestimenti locali e stand, servizio hostess, ecc..

COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

Altre consulenze, ovvero i pagamenti relativi alle partecipazione di persone estranee all'Amministrazione a commissioni, comitati e consigli.

COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI

Altre consulenze, ovvero i pagamenti relativi ai compensi a persone estranee all'Amministrazione per lo svolgimento di incarichi continuativi.

STUDI, CONSULENZE, INDAGINI, ovvero i pagamenti relativi alle prestazioni fornite da terzi finalizzate a svolgere un'attività a supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'Amministrazione.

Consulenza Giuridico-amministrativa, ovvero i pagamenti relativi alle consulenze prestate in campo giuridico ed amministrativo;

Consulenza Tecnico-scientifica, ovvero i pagamenti relativi alle consulenze prestate nei settori tecnico e scientifico ad integrazione dei compiti delle Amministrazioni, includendo prestazioni nel campo ingegneristico ed edile, chimico, della ricerca, del restauro, ecc.;

Consulenza Informatica, ovvero i pagamenti relativi alle consulenze prestate nel campo informatico (ad esempio: studi di fattibilità, progetti, di realizzazione cedé, assistenza tecnica, conduzione e gestione sistemi, gestione della sicurezza, acquisizione, dati, assistenza on-site…); non vi rientrano, perché allocate su altre, le attività prestate da terzi per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sul software di proprietà e le attività di realizzazione di software di proprietà;

Interpretariato e traduzioni, ovvero i pagamenti relativi ai servizi resi da interpreti e traduttori;

Esperti esterni, ovvero i pagamenti relativi alle prestazioni altamente professionali, fornite da terzi, volte a supportare particolari attività quali la partecipazione a comitati, consigli, etc.;

Altre consulenze, ovvero i pagamenti relativi in cui possono confluire tutti quei pagamenti che pur essendo assimilabili alle "consulenze" non trovano un'esatta collocazione nei punti precedenti.

AGGI DI RISCOSSIONE, ovvero il pagamento del compenso percentuale percepito all'esattore per il servizio di riscossione delle imposte

Diversi

COMMISSIONI SU TITOLI, ovvero i pagamenti per il servizio svolto dall'istituto che provvede alla emissione dei titoli.

Commissioni per emissione titoli

INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI, ovvero i pagamenti derivanti dall'espletamento dell'attività di servizio al di fuori della sede di lavoro del dipendente - sia a titolo di diaria sia come rimborso spese -, e per le quali il dipendente può sostenere spese e/o disagi.

Indennità di missione in Italia, cioè i pagamenti sostenuti per risarcire i disagi che il dipendente in missione in Italia, affronta per espletare l'attività di competenza;

Spese di missione in Italia, cioè i pagamenti sostenuti direttamente o sotto forma di rimborso, per le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione in Italia;

Indennità di missione all'estero, cioè i pagamenti sostenuti per risarcire i disagi che il dipendente in missione all'estero, affronta per espletare l'attività di competenza;

Spese di missione all'estero, cioè i pagamenti sostenuti direttamente o sotto forma di rimborso, per le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione all'estero.

ALTRI SERVIZI, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione, con carattere residuale rispetto alle specifiche voci.

Assistenza psicologica, sociale e religiosa, ovvero i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche riferite ai servizi resi da psicologi, assistenti sociali, religiosi;

Pubblicazioni bandi di gara, ovvero i pagamenti per l'espletamento di gare per forniture e appalti di beni e servizi;

Iscrizioni ad ordini professionali, ovvero i pagamenti per l'iscrizione, nell'interesse dell'Amministrazione, del personale dipendente ad ordini professionali;

Partecipazione ad organismi interni ed internazionali, ovvero i pagamenti relativi ai contributi ordinari versati ad organismi interni ed internazionali che fanno riferimento esclusivamente ai casi in cui l'Amministrazione partecipa in modo esclusivo o del tutto preminente alle attività dell'organismo in questione e ne riceve in cambio le controprestazioni;

Tasse di possesso per mezzi di trasporto, ovvero i pagamenti relativi al possesso dei mezzi di trasporto;

Tasse rimozione rifiuti solidi urbani, ovvero i pagamenti relativi al servizio di rimozione dei rifiuti solidi urbani;

Altri tributi per servizi, ovvero i pagamenti per servizi realizzati da Amministrazioni pubbliche, in forza della loro capacità impositiva, con carattere residuale rispetto alle precedenti voci specifiche;

Tasse per passi carrabili, ovvero i pagamenti per l'apertura di accessi su vie pubbliche;

Altri tributi per conferimento di diritti, ovvero i pagamenti derivanti dal trasferimento di diritti di cui sono titolari le Amministrazioni

pubbliche, con carattere residuale rispetto alle precedenti voci specifiche.

Giudici popolari, ovvero i pagamenti per la remunerazione dei cittadini chiamati a svolgere funzioni di giudice popolare;

Arruolamento, ovvero i pagamenti per la remunerazione dei cittadini per il periodo necessario all'espletamento delle procedure di arruolamento;

Commissioni elettorali, ovvero i pagamenti per la remunerazione dei cittadini chiamati a svolgere attività nelle commissioni elettorali;

Servizio civile sostitutivo, ovvero i pagamenti relativi ai rimborsi agli enti che, fruendo delle prestazioni fornite dai giovani che effettuano il servizio civile, ne sostengono i relativi costi;

Collaborazione con le istituzioni, ovvero i pagamenti per la remunerazione dei cittadini chiamati a svolgere temporaneamente particolari attività funzionali per lo Stato, con carattere residuale rispetto alle precedenti voci specifiche;

Oneri derivanti da rapporti con terzi, ovverosia i pagamenti definiti contrattualmente come oneri accessori, quali ad esempio pagamenti di commissioni bancarie, interessi bancari per l'impiego di fondi anche in temporanea assenza di copertura, nonché forme di penali previste contrattualmente;

Esborso da contenzioso verso personale dipendente, ovvero i pagamenti sostenuti dall'Amministrazione a seguito di sentenze esecutive di cause amministrative o civili in relazione alla sua posizione di datore di lavoro;

Esborso da contenzioso verso fornitori, ovvero i pagamenti sostenuti dall'Amministrazione a seguito di sentenze esecutive di cause amministrative o civili derivanti da cause in cui è l'Amministrazione coinvolto con i propri fornitori;

Esborso da contenzioso verso cittadini, ovvero i pagamenti sostenuti dall'Amministrazione a seguito di sentenze esecutive di cause amministrative o civili derivanti da cause in cui l'Amministrazione è coinvolto nel ruolo di fornitore di servizi sia come Amministratore pubblico sia in quanto parte di un rapporto di tipo privatistico;

Commissioni per finanziamenti a medio-lungo termine, ovvero i pagamenti per il servizio svolto dall'istituto che concede il finanziamento per un periodo superiore ai 12 mesi;

Commissioni per finanziamenti a breve termine, ovvero i pagamenti per il servizio svolto dall'istituto che concede il finanziamento per un periodo inferiore ai 12 mesi;

Oneri da cartolarizzazioni, ossia i pagamenti per gli oneri delle cartolarizzazioni;

Altri servizi diversi, cioè pagamenti che non trovano un'esatta collocazione nelle voci precedenti.

IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE: ovvero i pagamenti relativi ad imposizioni sull'attività di produzione.

IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE

IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE

Contributi ed oneri, ovvero i pagamenti l'Irap (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) sulle retribuzioni del personale dipendente;

Imposte di registro, ovvero i pagamenti relativi all'imposizione derivante dal dover dare pubblicità legale a determinati eventi (ad esempio: stipula di contratti, emanazione di sentenze, ecc.);

Imposta sul Valore Aggiunto, ovvero i pagamenti relativi all'imposizione sul valore aggiunto (I.V.A.);

Altre imposte sulla produzione, ovvero i pagamenti relativi ad imposizioni sull'attività di produzione.

TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI CENTRALI: ovvero il versamento di risorse finanziarie erogate senza controprestazioni ad Amministrazioni centrali, effettuate ai seguenti destinatari:

ORGANI COSTITUZIONALI

Assemblee legislative
Corte costituzionale
Presidenza della Repubblica
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Consiglio Superiore della Magistratura
Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali
Corte dei Conti
Presidenza del Consiglio dei Ministri

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica
Agenzie
Autorità

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI

Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

ENTI DI RICERCA

Enti di ricerca

AMMINISTRAZIONI LOCALI: ovvero il versamento di risorse finanziarie erogate senza controprestazioni ad Amministrazioni locali, effettuate ai seguenti destinatari:

REGIONI

Regioni

COMUNI E PROVINCE

Province e città metropolitane
Comuni e unioni di comuni
Altri enti locali

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI

Enti produttori di servizi sanitari

ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica

ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI

Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

Università statali

ENTI DI PREVIDENZA

ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Enti di previdenza e assistenza sociale

TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO: ovvero il versamento di risorse finanziarie erogate alle famiglie, finalizzate a sgravare queste ultime dall'onere finanziario rappresentato da numerosi rischi o bisogni

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE, ovvero i pagamenti per prestazioni erogate alle famiglie per soddisfare i medesimi bisogni delle prestazioni sociali pur senza inquadrarsi in un sistema di assicurazione sociale comprendente contributi sociali e prestazioni di assicurazione sociale.

Prestazioni di assistenza sociale in denaro verso famiglie

ALTRE PRESTAZIONI, ovvero i pagamenti di risorse finanziarie per trasferimenti alle famiglie finalizzati a sgravare queste ultime dall'onere finanziario rappresentato da numerosi rischi o bisogni, con carattere residuale rispetto alla voce precedente.

Altre prestazioni sociali in denaro verso famiglie

TRASFERIMENTI SOCIALI IN NATURA: ovvero i pagamenti di beni e servizi individuali forniti alle singole famiglie.

TRASFERIMENTI DI ASSISTENZA SOCIALE, ovvero i pagamenti di beni e servizi individuali forniti alle singole famiglie, per soddisfare i medesimi bisogni delle prestazioni sociali.

Trasferimenti di assistenza sociale in natura verso famiglie

ALTRE PRESTAZIONI, ovvero i pagamenti di beni e servizi individuali forniti alle singole famiglie, con carattere residuale rispetto alla voce precedente.

Altre prestazioni sociali in natura verso famiglie

ALTRI TRASFERIMENTI: ovvero i pagamenti di risorse finanziarie per trasferimenti alle famiglie con finalità diverse da quelle sociali, ai seguenti soggetti:

FAMIGLIE

Altri trasferimenti a famiglie

ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Altri trasferimenti a istituzioni sociali private

TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE

CONTRIBUTI AI PRODOTTI E ALLA PRODUZIONE: ovvero i versamenti di risorse finanziarie erogate per singola unità di bene o servizio prodotto importato, o percepito a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione.

CONTRIBUTI ALLE IMPORTAZIONI, ovvero i versamenti di risorse finanziarie erogate per beni e servizi al momento in cui i beni varcano la frontiera per

essere utilizzati in Italia o quando avvengono le prestazioni di servizi in Italia.

Contributi alle importazioni

ALTRI CONTRIBUTI AI PRODOTTI, ovvero i versamenti di risorse finanziarie erogate per singola unità di bene o servizio prodotto importato, con carattere residuale rispetto alla voce precedente.

Altri contributi ai prodotti

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI, ovvero i versamenti di risorse finanziarie quali trasferimenti correnti destinati ad alleviare gli oneri di gestione dei produttori.

Contributi in conto interessi

ALTRI CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE, ovvero i versamenti di risorse finanziarie erogati per singola unità di bene o servizio prodotto importato, con carattere residuale rispetto alle voci specifiche.

Altri contributi alla produzione

ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE: ovvero i versamenti alle imprese di risorse finanziarie senza controprestazioni.

ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE

Altri trasferimenti a imprese

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO: ovvero i versamenti all'estero di risorse finanziarie senza controprestazioni.

UNIONE EUROPEA, ovvero i versamenti, di risorse finanziarie senza controprestazioni, verso l'Unione Europea.

Unione Europea

ALTRO, ovvero i versamenti, di risorse finanziarie senza controprestazioni, verso Stati e/o organismi esterni all'U.E..

Altri trasferimenti all'estero

RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA: ovvero i versamenti all'U.E. derivanti dai dazi doganali, dai prelievi sulle importazioni di prodotti agricoli e dai contributi sulla produzione ed ammasso di zucchero, che costituiscono parte dei mezzi finanziari di partecipazione dell'Italia al Bilancio dell'U.E..

RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA

RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA

Risorse proprie Unione Europea

INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE

INTERESSI PASSIVI: ovvero i pagamenti per l'utilizzo di somme prese a prestito per il proprio finanziamento.

INTERESSI PASSIVI SU TITOLI A BREVE TERMINE, ovvero il pagamento degli oneri per la disponibilità di risorse finanziarie ottenute tramite l'emissione di strumenti al portatore, di durata inferiore ai 12 mesi.

Interessi su titoli a breve termine

INTERESSI PASSIVI SU TITOLI A MEDIO-LUNGO TERMINE, ovvero il pagamento degli oneri per la disponibilità di risorse finanziarie ottenute tramite

l'emissione di strumenti al portatore, di durata superiore ai 12 mesi.

Interessi su titoli a medio-lungo termine

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI, ovvero il pagamento degli oneri per la disponibilità di risorse finanziarie ottenute tramite l'accensione di mutui.

Interessi per finanziamenti a medio-lungo termine

ALTRI INTERESSI, ovvero il pagamento degli oneri per la disponibilità di risorse finanziarie ottenute in disponibilità temporanea, con carattere residuale rispetto alle voci precedenti;

Interessi per finanziamenti a breve termine, ovvero il pagamento degli oneri per la disponibilità di risorse finanziarie ottenute tramite la disponibilità temporanea inferiore ai 12 mesi.

FITTO DI TERRENI

FITTO DI TERRENI

Noleggi, locazioni e leasing di immobili

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE

RESTITUZIONE E RIMBORSO DELLE IMPOSTE, ovvero i versamenti effettuati per la restituzione dei tributi erroneamente pagate e il rimborso di imposte non dovute;

RESTITUZIONI E RIMBORSO DI IMPOSTE DIRETTE, ovvero i versamenti effettuati per la restituzione delle imposte che colpiscono la capacità contributiva nella sua immediatezza e che sono state erroneamente pagate o non erano dovute;

Restituzioni di imposte dirette

RESTITUZIONI E RIMBORSO DI IMPOSTE INDIRETTE, ovvero i versamenti effettuati per la restituzione delle imposte che colpiscono la capacità contributiva in forma indiretta e che sono state erroneamente pagate o non erano dovute;

Restituzioni di imposte indirette

VINCITE AL LOTTO, ovvero il pagamento delle somme da versare ai vincitori dei giochi gestiti dallo Stato;

VINCITE AL LOTTO

Premi per lotto, ovvero il pagamento delle somme da versare ai vincitori del gioco del lotto;

Premi per lotterie, ovvero il pagamento delle somme da versare ai vincitori delle lotterie;

Premi per altri giochi, ovvero il pagamento delle somme da versare ai vincitori di altri giochi non compresi nei precedenti.

ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE

ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE

Differenze di cambio per debito pubblico, ovvero il pagamento derivante dall'onere che, al momento del rimborso del prestito tramite sottoscrizione pubblica emesso in valuta estera, l'Amministrazione sostiene per il diverso valore in €uro del capitale o degli interessi da rimborsare;

Spese per differenze di cambio, ovvero il pagamento derivante dall'onere che al momento del rimborso del prestito, sottoscritto in valuta estera, l'Amministrazione sostiene per il diverso valore in €uro del capitale o degli interessi da rimborsare;

Disaggio di emissione per debito pubblico, ovvero l'onere dovuto alla differenza tra il valore di emissione e quello di rimborso dei titoli di debito emessi;

Differenze di cambio per finanziamenti a medio-lungo termine, ovvero il pagamento derivante dall'onere che, al momento del rimborso di risorse finanziarie rese disponibili per un periodo superiore a 12 mesi emesso in valuta estera, l'Amministrazione sostiene per il diverso valore in €uro del capitale o degli interessi da rimborsare;

Differenze di cambio per finanziamenti a breve termine, ovvero il pagamento derivante dall'onere che, al momento del rimborso di risorse finanziarie rese disponibili per un periodo inferiore a 12 mesi emesso in valuta estera, l'Amministrazione sostiene per il diverso valore in €uro del capitale o degli interessi da rimborsare;

Altre poste correttive

AMMORTAMENTI

BENI MOBILI

BENI MOBILI

Ammortamenti di Bilancio di beni mobili, ovvero i versamenti relativi al capitolo 1337 nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

BENI IMMOBILI

BENI IMMOBILI

Ammortamenti di Bilancio di beni immobili, ovvero i versamenti relativi al capitolo 3950 nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ALTRE USCITE CORRENTI

PREMI DI ASSICURAZIONE, ovvero i pagamenti derivanti dalla stipula di contratti di assicurazione, obbligatoria o facoltativa, per persone, animali e cose (ad esempio: responsabilità civile o furti).

PREMI DI ASSICURAZIONE

Assicurazioni

ALTRE USCITE CORRENTI

FONDI SPECIALI

Fondi speciali

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva

Altri fondi da ripartire

ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE

Altre somme non altrove classificate

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI

INVESTIMENTI FISSI LORDI, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisizione di capitale fisso.

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi di trasporto stradali leggeri, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione dei veicoli di piccole dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (autovetture, motociclette, biciclette, motocicli, furgoni, volanti, ecc.);

Mezzi di trasporto stradali pesanti ovverosia i pagamenti per l'acquisizione dei veicoli di grandi dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (camion, autobus, autoblindo, ecc.);

Mezzi di trasporto aerei ovverosia i pagamenti per l'acquisizione dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose via aerea (aerei, elicotteri, ecc.);

Mezzi di trasporto marittimi ovverosia i pagamenti per l'acquisizione dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose via mare (navi, motovedette, cisterne, sommergibili, ecc.);

Manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto stradali pesanti ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono sui mezzi di trasporto pesanti già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto aerei ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono sui mezzi di trasporto aerei già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto marittimi ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono sui mezzi di trasporto marittimi già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

MOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

Macchinari per ufficio, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'automazione di compiti specifici;

Mobili e arredi per ufficio ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità;

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di oggetti per l'arredamento di ambienti destinati ad alloggio, ristorazione e rappresentanza, mense;

Mobili e arredi per locali ad uso specifico, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di oggetti per l'arredamento di ambienti destinati allo svolgimento di particolari attività;

Impianti e attrezzature, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di una attività;

Manutenzione straordinaria di mobili e arredi ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono sui mobili e arredi già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di impianti ed attrezzature ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su impianti ed attrezzature già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

FABBRICATI RESIDENZIALI

Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo, ovvero i pagamenti relativi alle costruzioni in muratura destinate ad uso abitativo, commerciale e governativo (edifici pubblici, uffici o abitazioni del personale, scuole, case popolari, carceri, ospedali, ambasciate, ecc.);

Manutenzione straordinaria di fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

FABBRICATI NON RESIDENZIALI

Fabbricati industriali e costruzioni leggere, ovvero i pagamenti relativi alle costruzioni in muratura destinate ad uso industriale e costruzioni secondarie (centrali elettriche, industrie, inceneritori, pensiline, ecc.);

Fabbricati rurali ovvero i pagamenti relativi alle costruzioni in muratura, che si trovano in siti rurali destinate ad uso agricolo o di allevamento;

Opere destinate al culto intendendosi con ciò i pagamenti relativi alle costruzioni in muratura destinate ad essere luoghi di culto (es. chiese, moschee, sinagoghe, etc.);

Manutenzione straordinaria di fabbricati industriali e costruzioni leggere, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su fabbricati industriali e costruzioni leggere già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di fabbricati rurali, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su fabbricati rurali già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di opere destinate al culto, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su opere destinate al culto già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

OPERE PUBBLICHE

Vie di comunicazione, ovvero i pagamenti relativi alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti del territorio, che consentono lo svolgimento del traffico (strade, autostrade, valichi, ponti, ferrovie, funivie, ecc.);

Infrastrutture idrauliche, ovvero i pagamenti relativi ai beni volti alla regolamentazione dei corsi d'acqua ed al suo corretto deflusso (dighe, argini, sistemazione corsi d'acqua, canali d'irrigazione, acquedotti, fognature, ecc.);

Infrastrutture portuali e aeroportuali, ovvero i pagamenti relativi ai beni che permettono il funzionamento di porti e aeroporti (porti, moli, banchine, darsene, escavazioni, fari, fanali, aeroporti, torri di controllo, ecc.);

Opere per la sistemazione del suolo ovvero i pagamenti relativi agli interventi per dare un opportuno assetto al territorio (bonifiche, recinzioni aree protette, rimboschimenti, ecc.);

Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico, ovvero i pagamenti relativi alle opere di scultura o struttura architettonica di valore culturale, storico, archeologico ed artistico (fontane, obelischi, edifici di valore artistico, scavi, biblioteche, musei, teatri, chiese, case in cui hanno vissuto personaggi famosi, ecc.);

Strade ferrate e relativi materiali di esercizio, ovvero i pagamenti relativi alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti mediante sistemi ferroviari (ferrovie, binari, ecc.);

Impianti sportivi, ovvero i pagamenti relativi ad infrastrutture volte all'espletamento di attività sportive;

Manutenzione straordinaria di vie di comunicazione, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su vie di comunicazione già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di infrastrutture idrauliche, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su infrastrutture idrauliche già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di infrastrutture portuali e aeroportuali, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su infrastrutture portuali e aeroportuali già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di opere per la sistemazione del suolo, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su opere per la sistemazione del suolo già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di strade ferrate e relativi materiali di esercizio, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su strade ferrate e relativi materiali di esercizio già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di impianti sportivi, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su impianti sportivi già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

SOFTWARE E HARDWARE

Hardware, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di macchine connesse al trattamento automatizzato di dati (calcolatori, terminali, personal computer, stampanti, modem, apparati attivi e passivi per le reti e lavori di cablaggio, server, scanner, ecc.);

Manutenzione straordinaria di hardware, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su hardware già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di software, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su software già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

INFRASTRUTTURE MILITARI

Fabbricati militari, ovvero i pagamenti relativi alle infrastrutture volte alle costruzioni in muratura destinate ad uso militare (caserme, ecc);

Manutenzione straordinaria di fabbricati militari, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su fabbricati rurali già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

ARMI LEGGERE E VEICOLI PER SICUREZZA PUBBLICA

Armi leggere, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto delle dotazioni di piccole dimensioni utilizzate per i compiti di salvaguardia dell'ordine pubblico.

ALTRI INVESTIMENTI

Equipaggiamento e vestiario, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di beni che costituiscono equipaggiamenti per persone e animali, necessari allo svolgimento di specifiche attività;

Opere artistiche, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di opere artistiche formanti una collezione e opere cui si riconosce un valore estetico e artistico (collezioni di quadri o statue, raccolte discografiche, quadri, statue, ecc.);

Materiale bibliografico, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di libri, pubblicazioni, materiale multimediale di valore tale da essere suscettibile di ammortamento;

Strumenti musicali, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di strumenti musicali;

Animali, ovverosia i pagamenti per l'acquisizione di animali;

Opere dell'ingegno, ovverosia i pagamenti relativi allo sfruttamento delle opere dell'ingegno diverse dalle invenzioni industriali (cioè software, distinto in applicativo e di base, esclusi i pacchetti applicativi in licenza d'uso);

Brevetti, ovverosia i pagamenti relativi all'utilizzo esclusivo di invenzioni (sfruttamento industriale);

Diritti d'autore, ovverosia i pagamenti relativi al riconoscimento all'autore di opere;

Avviamento, ossia il pagamento derivante dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di un'azienda (o il valore di conferimento della medesima) ed il valore corrente;

Diritti reali di godimento, ovvero i pagamenti di diritti che attribuiscono al titolare una signoria limitata su beni di terzi;

Manutenzione straordinaria di opere artistiche, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su opere artistiche già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di materiale bibliografico, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su materiale bibliografico già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario;

Manutenzione straordinaria di strumenti musicali, ovvero i pagamenti relativi ai lavori che intervengono su strumenti musicali già esistenti, per ripristinarne o per aumentarne il valore originario.

ACQUISTI DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI

ACQUISTI DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI

Terreni, ovvero i pagamenti relativi all'acquisto di terreni.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI CENTRALI: ovvero i versamenti in conto capitale alle Amministrazioni centrali, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso, effettuate ai seguenti destinatari:

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

Altri enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica

Agenzie

Autorità

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI

Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

ENTI DI RICERCA

Enti di ricerca

AMMINISTRAZIONI LOCALI: ovvero i versamenti in conto capitale alle Amministrazioni locali, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso, effettuate ai seguenti destinatari:

REGIONI

Regioni

COMUNI E PROVINCE

Province e città metropolitane

Comuni e unioni di comuni

Altri enti locali

ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI

Enti produttori di servizi sanitari

ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica

ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI

Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

Università statali

ENTI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

ENTI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

Enti di previdenza ed assistenza sociale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE

IMPRESE PRIVATE: ovvero i versamenti in conto capitale alle imprese private, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso

IMPRESE PRIVATE
Imprese private

IMPRESE PUBBLICHE: ovvero i versamenti in conto capitale alle imprese pubbliche, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso.

IMPRESE PUBBLICHE
Imprese pubbliche

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE: ovvero i versamenti in conto capitale alle famiglie e istituzioni sociali private, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso.

FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
Famiglie
Istituzioni sociali private

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

ESTERO: ovvero i versamenti in conto capitale a organismi e/o Stati esteri, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi delle loro acquisizioni di capitale fisso.

UNIONE EUROPEA
Unione Europea

ALTRO
Altri trasferimenti all'estero

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: ovvero i versamenti alle Amministrazioni pubbliche, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza.

RIPIANO DEBITI PREGRESSI, ovvero i versamenti destinati alla copertura di perdite accumulate nel corso di vari esercizi o di perdite eccezionali, effettuato nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.
Ripiano debiti pregressi delle Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI A GESTIONI SPECIALI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ovvero i versamenti destinati alle gestioni speciali della Cassa Depositi e Prestiti.
Trasferimenti a gestioni speciali della Cassa Depositi e Prestiti

ALTRI, ovvero i versamenti alle Amministrazioni pubbliche, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza, con carattere residuale rispetto alle voci precedenti.
Altri trasferimenti in conto capitale alle Amministrazioni pubbliche

IMPRESE: ovvero i versamenti alle imprese, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza.

RIPIANO DEBITI PREGRESSI, ovvero i versamenti destinati alla copertura di perdite accumulate nel corso di vari esercizi o di perdite eccezionali, effettuato nei confronti delle imprese.
Ripiano debiti pregressi delle imprese

ALTRI, ovvero i versamenti alle imprese, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza, con carattere residuale rispetto alle voci precedenti.

Altri trasferimenti in conto capitale alle imprese

FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE: ovvero i versamenti alle famiglie e istituzioni sociali private, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza.

RIPIANO DEBITI PREGRESSI, ovvero i versamenti destinati alla copertura di perdite accumulate nel corso di vari esercizi o di perdite eccezionali, effettuato nei confronti delle famiglie e istituzioni sociali private.

Ripiano debiti pregressi delle famiglie e istituzioni sociali private

ALTRI, ovvero i versamenti alle famiglie e istituzioni sociali private, per operare una redistribuzione non già del reddito bensì del risparmio o della ricchezza, con carattere residuale rispetto alle voci precedenti.

Altri trasferimenti in conto capitale alle famiglie e istituzioni sociali private

ALTRI TRASFERIMENTI

FONDI SPECIALI

Fondi speciali

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva

Altri fondi da ripartire

SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE

Somme non altrove classificate

ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

BIGLIETTI, MONETE, DEPOSITI, ORO MONETARIO

BIGLIETTI

Biglietti

MONETE

Monete

DEPOSITI

Depositi

ORO MONETARIO

Oro monetario

TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

TITOLI DI CREDITO

Titoli di credito

CONCESSIONI DI PRESTITI, ovverosia i pagamenti per la concessione di disponibilità temporanea di risorse finanziarie.

A BREVE TERMINE, ovverosia i pagamenti per la concessione di disponibilità temporanea di risorse finanziarie, inferiore ai 12 mesi, effettuati ai seguenti destinatari.

Concessione di prestiti a breve termine a Province e città metropolitane

Concessione di prestiti a breve termine a Comuni e unioni di comuni

Concessione di prestiti a breve termine a Altri enti locali

Concessione di prestiti a breve termine a Enti produttori di servizi sanitari
Concessione di prestiti a breve termine a Aziende di servizi pubblici
Concessione di prestiti a breve termine a Altri enti del settore pubblico
Concessione di prestiti a breve termine a Altre imprese
Concessione di prestiti a breve termine a Altri soggetti

A LUNGO TERMINE, ovverosia i pagamenti per la concessione di disponibilità temporanea di risorse finanziarie, superiore ai 12 mesi, effettuati ai seguenti destinatari.

Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Province e città metropolitane
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Comuni e unioni di comuni
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altri enti locali
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Enti produttori di servizi sanitari
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Aziende di servizi pubblici
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altri enti del settore pubblico
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altre imprese
Concessione di prestiti a medio-lungo termine a Altri soggetti

AZIONI E ALTRE PARTECIPAZIONI, ovverosia i versamenti derivanti dall'acquisizione di titoli e di forme di partecipazione diverse da quelle specificatamente previste nelle voci, quali, ad esempio, i fondi di dotazione, le partecipazioni ad organismi internazionali ed altre.

AZIONI QUOTATE, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli quotati in borsa.

Azioni quotate di aziende di pubblici servizi controllate o collegate, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli quotati in borsa di aziende di pubblici servizi, sia in posizione di controllante (quando si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) che di collegata (quando si possiede una partecipazione significativa);

Altre azioni quotate di imprese controllate o collegate, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli quotati in borsa di altre imprese (diverse da aziende di pubblici servizi), sia in posizione di controllante (quando si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) che di collegata (quando si possiede una partecipazione significativa).

AZIONI NON QUOTATE, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli quotati in borsa.

Azioni non quotate di aziende di pubblici servizi controllate o collegate, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli non quotati in borsa di aziende di pubblici servizi, sia in posizione di controllante (quando si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) che di collegata (quando si possiede una partecipazione significativa);

Altre azioni non quotate di imprese controllate o collegate, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di titoli non quotati in borsa di altre imprese

(diverse da aziende di pubblici servizi), sia in posizione di controllante (quando si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) che di collegata (quando si possiede una partecipazione significativa).

ALTRE PARTECIPAZIONI, ovvero i pagamenti derivanti dall'acquisto di forme di partecipazione diverse da quelle specificatamente previste nelle voci, quali, ad esempio, i fondi di dotazione, le partecipazioni ad organismi internazionali ed altre.

Altre partecipazioni

ALTRI CONTI ATTIVI

ALTRI CONTI ATTIVI

Rimborso anticipazioni di cassa, ovvero i versamenti di restituzione delle risorse finanziarie anticipate dalla tesoreria.

RIMBORSO PASSIVITÀ FINANZIARIE

BIGLIETTI, MONETE, DEPOSITI, ORO MONETARIO

BIGLIETTI

Biglietti

MONETE

Monete

DEPOSITI

Depositi

ORO MONETARIO

Oro monetario

TITOLI

A BREVE TERMINE, ovvero i pagamenti destinati al rimborso dei titoli, di durata inferiore ai 12 mesi, emessi per il proprio finanziamento.

Rimborso titoli a breve termine

A LUNGO TERMINE, ovvero i pagamenti destinati al rimborso dei titoli, di durata superiore ai 12 mesi, emessi per il proprio finanziamento.

Rimborso titoli a medio-lungo termine

PRESTITI

A BREVE TERMINE, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili da terzi, per una durata inferiore ai 12 mesi.

Rimborso finanziamenti a breve termine

A LUNGO TERMINE, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili da terzi, per una durata superiore ai 12 mesi.

Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili dalla Cassa Depositi e Prestiti, per una durata superiore ai 12 mesi;

Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine ad altri Enti del settore pubblico, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili da altri Enti del settore pubblico, per una durata superiore ai 12 mesi;

Rimborso di quota finanziamenti a medio-lungo termine ad altri soggetti, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili da altri soggetti, per una durata superiore ai 12 mesi;

Rimborso debiti pluriennali, ovvero i pagamenti destinati alla restituzione delle risorse finanziarie rese disponibili da terzi, per un lungo termine.

ALTRI CONTI PASSIVI

ALTRI CONTI PASSIVI

Rimborso prestiti da cartolarizzazioni

Rimborso anticipazioni di cassa, ovvero il versamento di risorse finanziarie anticipate dalla tesoreria;

Restituzione depositi cauzionali: restituzione alla controparte contrattuale, del deposito a garanzia effettuato sia dai compratori che dai venditori di un contratto a termine;

Restituzione depositi per spese contrattuali: restituzione alla controparte contrattuale, del deposito a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;

Altri rimborsi, ovvero i pagamenti relativi a rimborsi di carattere residuale rispetto alle voci precedenti.

03A00114

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 7 gennaio 2003

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0425
Yen giapponese	124,82
Corona danese	7,4285
Lira Sterlina	0,64960
Corona svedese	9,0670
Franco svizzero	1,4565
Corona islandese	84,09
Corona norvegese	7,2370
Lev bulgaro	1,9557
Lira cipriota	0,57369
Corona ceca	31,310
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	235,31
Litas lituano	3,4534
Lat lettone	0,6134
Lira maltese	0,4179
Zloty polacco	3,9960
Leu romeno	35038
Tallero sloveno	230,5252
Corona slovacca	41,230
Lira turca	1762000
Dollaro australiano	1,8160
Dollaro canadese	1,6257
Dollaro di Hong Kong	8,1307
Dollaro neozelandese	1,9630
Dollaro di Singapore	1,8155
Won sudcoreano	1233,28
Rand sudafricano	8,9160

Cambi del giorno 8 gennaio 2003

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0377
Yen giapponese	124,90
Corona danese	7,4291
Lira Sterlina	0,64950
Corona svedese	9,0702
Franco svizzero	1,4586
Corona islandese	84,44
Corona norvegese	7,2225
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,57369
Corona ceca	31,407
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	235,30
Litas lituano	3,4535
Lat lettone	0,6126
Lira maltese	0,4177
Zloty polacco	4,0005
Leu romeno	34942
Tallero sloveno	230,5165

Corona slovacca	41,346
Lira turca	1735000
Dollaro australiano	1,8132
Dollaro canadese	1,6231
Dollaro di Hong Kong	8,0936
Dollaro neozelandese	1,9617
Dollaro di Singapore	1,8102
Won sudcoreano	1228,64
Rand sudafricano	8,9865

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

03A0000

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Quidronax»

Estratto decreto NCR n. 600 del 17 dicembre 2002

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: QUIDRONAX, anche nelle forme e confezioni: «100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 6 fiale.

Titolare A.I.C.: PH&T S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ludovico Ariosto, 34, c.a.p. 20145, Italia, codice fiscale n. 09138720157.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 035030030 (in base 10), 11F10G (in base 32).

Classe: «C».

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: ventiquattro mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione ai fini della fornitura: «medicinale soggetto a prescrizione medica» (art. 4, decreto legislativo n. 539/1992).

Produttore e controllore finale: ACS Dobfar Info S.A., stabilimento sito in Svizzera, Campascio.

Composizione: ogni fiala da 3,3 ml contiene:

principio attivo: clodronato tetraidrato 125 mg pari a disodio clodronato 100 mg;

eccipienti: sodio bicarbonato 1,32 mg; acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 3,3 ml.

Indicazioni terapeutiche: osteolisi tumorale. Mieloma multiplo, iperparatiroidismo primario. Prevenzione e trattamento delle osteoporosi postmenopausale.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00133

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Topfans»

Estratto decreto n. 602 del 17 dicembre 2002

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: TOPFANS, anche nelle forme e confezioni: «4% gel» flacone vetro con erogatore da 15 g, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: O.P. Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Torino, 51, c.a.p. 20123, Italia, codice fiscale n. 11807680159.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «4% gel» flacone con erogatore da 15 g - A.I.C. n. 033420062 (in base 10), 0ZVWSY (in base 32).

Forma farmaceutica: gel per uso cutaneo.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Doppel F.CI S.r.l. stabilimento sito in Piacenza (Italia), Stradone Farnese, 118 (completa): Pharbil Waltrop GMBH stabilimento sito in Waltrop (Germania), Im Wirrigen, 25 (completa); Jager GMBH stabilimento sito in Muggensturm (Germania), Heinkelstrasse 8 (completa).

Composizione: un flacone 15 g contiene:

principio attivo: Diclofenac sodico 0,6 g;

eccipienti: glicole propilenico 2,25 g; alcol isopropilico 1,5375 g; lecitina di soia 1,4996 g; sodio fosfato diidrato 0,018 g; disodio fosfato dodecaidrato 0,099 g; disodio edetato 0,006 g; ascorbil palmitato 0,003 g; acqua depurata 8,457 g; alcol etilico 0,4999 g; essenza menta 0,03 g.

Indicazioni terapeutiche: trattamento locale di stati dolorosi e flogistici di natura reumatica o traumatica delle articolazioni, dei muscoli, dei tendini e dei legamenti.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00131

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Dolofast»

Estratto decreto n. 603 del 17 dicembre 2002

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: DOLOFAST, anche nella forma e confezione: «20% gocce orali soluzione» l flacone 12 ml alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Egidio Folli, 50, c.a.p. 20134, Italia, codice fiscale n. 00825120157.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «20% gocce orali soluzione» l flacone 12 ml - A.I.C. n. 029775044 (in base 10), 0WDP64 (in base 32).

Forma farmaceutica: gocce orali soluzione.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica - medicinale da banco o di automedicazione (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Bracco S.p.a., nello stabilimento sito in Milano, via E. Folli n. 50 (tutte).

Composizione: un ml di soluzione contiene:

principio attivo: ibuprofene 200 mg;

eccipienti: glicerolo 100 mg - saccarosio 100 mg - saccarina sodica 10 mg - aroma liquirizia 4,5 mg - benzalconio cloruro 0,20 mg - acqua depurata 497,1 mg - metilglucamina 217,20 mg - edetato sodico 1,0 mg.

Indicazioni terapeutiche: dolori di varia origine e natura (mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori mestruali, dolori osteo-articolari e muscolari).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00130

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eyestil»

Estratto decreto n. 605 del 17 dicembre 2002

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: EYESTIL, anche nella forma e confezione: «0,15% collirio» 40 contenitori monodose 0,3 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: S.I.F.I. S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Lavinaio - Aci S. Antonio - Catania, via Ercole Patti n. 36, c.a.p. 95020, codice fiscale n. 00122890874.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «0,15% collirio» 40 contenitori monodose 0,3 ml - A.I.C. n. 034470043 (in base 10), 10VY4V (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica - medicinale da banco o di automedicazione (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: ventiquattro mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: S.I.F.I. S.p.a. stabilimento sito in ACI S. Antonio (Catania), via Ercole Patti n. 36 (tutte).

Composizione: 100 ml di collirio soluzione contengono:

principio attivo: acido ialuronico sale sodico 0,15 g;

eccipienti: sodio fosfato monobasico 0,004 g; disodio fosfato dodecaidrato 0,056 g; sodio cloruro 0,68 g; acqua purificata 100 ml.

Indicazioni terapeutiche: trattamento topico dei casi di aumentata evaporazione di acqua dal film lacrimale (strato lipidico ridotto o alterato).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00128

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eutirox»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 751 del 4 dicembre 2002

Titolare A.I.C.: Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Egidio Folli n. 50 - c.a.p. 20134, Italia, codice fiscale n. 00825120157.

Medicinale: EUTIROX.

Variazione A.I.C.: riduzione del periodo di validità (B11) - Modifica standard - terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

È approvata la riduzione del periodo di validità da 36 mesi a 18 mesi, relativamente alla confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 024402048 - «25» Blister 50 cpr 25 mcg.

Sono, inoltre, autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 024402024 - «100 mcg compresse» 50 compresse in flaconcino;

A.I.C. n. 024402036 - «50 mcg compresse» 50 compresse in flaconcino;

A.I.C. n. 024402048 - 25 mcg compresse» 50 compresse in blister;

A.I.C. n. 024402051 - «75 mcg compresse» 50 compresse in blister;

A.I.C. n. 024402063 - «125 mcg compresse» 50 compresse in blister;

A.I.C. n. 024402075 - «150 mcg compresse» 50 compresse in blister;

A.I.C. n. 024402099 - «75 mcg compresse» 50 compresse in flaconcino (sospesa);

A.I.C. n. 024402101 - «125 mcg compresse» 50 compresse in flaconcino (sospesa);

A.I.C. n. 024402113 - «150 mcg compresse» 50 compresse in flaconcino (sospesa);

A.I.C. n. 024402125 - «50 mcg compresse» 50 compresse in blister;

A.I.C. n. 024402137 - «100 mcg compresse» 50 compresse in blister.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00127

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano

Estratto decreto n. 577 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali a denominazione comune con le caratteristiche di cui al Formulario unico nazionale fino ad ora registrati a nome della società Fresenius Kabi Italia S.p.a., con sede in via Camagre n. 41-43, Isola della Scala (Verona), con codice fiscale n. 00227080231.

Medicinale: SOLUZIONI PER BIOFILTRAZIONE (Range F.U.N.).

Confezioni:

A.I.C. n. 031519010/G - contenitore flessibile lt 1;

A.I.C. n. 031519022/G - contenitore flessibile lt 2;

A.I.C. n. 031519034/G - contenitore flessibile lt 3.

Medicinale: SOLUZIONI PER EMODIAFILTRAZIONE (Range F.U.N.).

Confezioni:

A.I.C. n. 031501012/G - sacca plastica 1000 ml;

A.I.C. n. 031501024/G - sacca plastica 1500 ml;

A.I.C. n. 031501036/G - sacca plastica 2000 ml;

A.I.C. n. 031501048/G - sacca plastica 2500 ml;

A.I.C. n. 031501051/G - sacca plastica 3000 ml;

A.I.C. n. 031501063/G - sacca plastica 3500 ml;

A.I.C. n. 031501075/G - sacca plastica 4000 ml,

è ora trasferita alla società: Pierrel Medical Care S.p.a., con sede in via G. Revere n. 16 - Milano, con codice fiscale n. 02790010967.

L'autorizzazione del medicinale Soluzioni per emodiafiltrazione (Range F.U.N.), (A.I.C. n. 031520) rilasciata a nome della società Pierrel Medical Care S.p.a. viene sostituita con l'autorizzazione all'immissione in commercio di nuove confezioni del medicinale stesso con attribuzione di nuovi codici di A.I.C. come di seguito riportati.

Medicinale: SOLUZIONI PER EMODIAFILTRAZIONE (Range F.U.N.).

Confezioni:

A.I.C. n. da 031520012 sacca da 4,5 lt;
a 031501101 sacca da 4,5 lt (base 32 0Y1BTF).

Confezioni:

A.I.C. n. da 0315200024 sacca da 5 lt;
a 031501113 sacca da 5 lt (base 32 0Y1BTT).

I lotti dei medicinali a denominazione comune con le caratteristiche di cui al Formulario unico nazionale prodotti a nome del vecchio titolare ed altresì per le confezioni del medicinale contraddistinti dal numero di A.I.C. in precedenza attribuito (A.I.C. n. 031520012-024) non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00120

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pancrex»

Estratto decreto n. 579 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società L P B Istituto Farmaceutico S.p.a., con sede in Origgio (Varese), Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 con codice fiscale n. 00738480151.

Medicinale: PANCREX.

Confezioni:

A.I.C. n. 021232057 «capsule rigide contenenti microgranuli gastroresistenti» 50 capsule (sospesa);

A.I.C. n. 021232071 «capsule rigide contenenti microgranuli gastroresistenti» 100 capsule,

è ora trasferita alla società: Mipharm S.p.a., con sede in via Bernardo Quaranta n. 12 - Milano, con codice fiscale n. 10036820156.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00119

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nitens»

Estratto decreto n. 581 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Pulitzer Italiana S.r.l., con sede in via Tiburtina n. 1004 - Roma, con codice fiscale n. 03589790587.

Medicinale: NITENS.

Confezioni:

A.I.C. n. 028209017 - «0,223 g/100 ml soluzione vaginale» 5 flaconi 140 ml;

A.I.C. n. 028209029 - 10 flac.ni lavanda vag. 10 ml;

A.I.C. n. 028209043 - «collutorio» flacone da 200 ml,

è ora trasferita alla società Crinos S.p.a., con sede in via Pavia n. 6 - Milano, con codice fiscale n. 03481280968.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00122

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Triamvirgi»

Estratto decreto n. 584 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Infosint S.p.a., con sede in Centro direzionale Colleoni Palazzo Pegaso, 2, Agrate Brianza, Milano, con codice fiscale n. 10433130159.

Medicinale: TRIAMVIRGI.

Confezioni:

A.I.C. n. 034262016 - «40 mg/ml sospensione iniettabile» 3 flaconcini da 1 ml;

A.I.C. n. 034262028 - «80 mg/2 ml sospensione iniettabile» 3 flaconcini da 2 ml (sospesa),

è ora trasferita alla società Fisiopharma S.r.l., con sede in Nucleo industriale, Palomonte, Salerno, con codice fiscale n. 02580140651.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00123

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Viracillina»

Estratto decreto n. 585 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Infosint S.p.a., con sede in Centro direzionale Colleoni Palazzo Pegaso, 2, Agrate Brianza, Milano, con codice fiscale n. 10433130159.

Medicinale: VIRACILLINA.

Confezioni:

A.I.C. n. 034107019 - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone 2 g + 1 fiala 4 ml;

A.I.C. n. 034107021 - «4 g polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone 4 g (sospesa),

è ora trasferita alla società Fisiopharma S.r.l., con sede in Nucleo industriale, Palomonte, Salerno, con codice fiscale n. 02580140651.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00124

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Feloday»

Estratto decreto n. 586 del 9 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Novartis Farma S.p.a., con sede in Origgio, Varese, Strada statale 233 km 20,5, codice fiscale 07195130153.

Medicinale: FELODAY.

Confezioni:

A.I.C. n. 027376019 - «5 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse;

A.I.C. n. 027376021 - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 14 compresse;

A.I.C. n. 027376033 - «10 mg compresse» 28 compresse,

è ora trasferita alla società Astrazeneca S.p.a., con sede in Palazzo Volta - via F. Sforza, Basiglio, Milano, con codice fiscale 00735390155.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00125

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sotalex»

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 777 del 9 dicembre 2002

Società: Bristol Myers Squibb S.p.a., via del Murillo Km 2,800 - 04010 Sermoneta (Latina).

Specialità medicinale: SOTALEX.

A.I.C. n. 023245020 «80 mg compresse» 40 compresse.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale SOTALEX, 40 compresse da 80 mg A.I.C. n. 023245020, prodotti anteriormente al 20 agosto 2002 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del provvedimento n. 392 del 12 luglio 2002 di modifica stampati, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni a partire dal 17 febbraio 2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00118

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fentigyn»

Estratto decreto n. 594 del 12 dicembre 2002

Medicinale: FENTIGYN.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale FENTIGYN nelle forme e confezioni: crema vaginale 2% 78 g + 16 applic. (A.I.C. n. 027193097); 6 ovuli 200 mg (A.I.C. n. 027193111); 2 ovuli 600 mg (A.I.C. n. 027193123); «T» 2 ovuli vag. 1000 mg (A.I.C. n. 027193135) e lavanda vag. 0,2% 5 flac. 150 ml (A.I.C. n. 027193147) rilasciata alla Società Effik Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via A. Lincoln, 7/A, Milano, codice fiscale 03151350968, viene sostituita con l'autorizzazione all'immissione in commercio di nuove forme farmaceutiche e confezioni del medicinale Lorenil, a base del principio attivo fenticonazolo nitrato, con attribuzione di nuovi codici A.I.C. e nuove denominazioni di confezione, fermo restando classificazione e prezzo:

A.I.C. n. 028228118 - «200 mg capsule molli vaginali» 6 capsule (base 32 0UXGJQ);

A.I.C. n. 028228120 - «600 mg capsule molli vaginali» 2 capsule (base 32 0UXGJS);

A.I.C. n. 028228132 - «0,2% soluzione vaginale» 5 flaconi da 150 ml (base 32 0UXGK4);

A.I.C. n. 028228144 - «1 g capsule molli vaginali» 2 capsule (base 32 0UXGKJ);

A.I.C. n. 028228157 - «2 % crema vaginale» tubo 78 g + 16 applicatori monouso (base 32 0UXGKX).

Sono, altresì, adeguate le denominazioni delle confezioni, già autorizzate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 028228031 - da soluzione nebulizz. flac. 30 ml a «2% spray cutaneo, soluzione» flacone da 30 ml;

A.I.C. n. 028228068 - da polvere aspersoria 2% 50 g a «2% polvere cutanea» barattolo da 50 g;

A.I.C. n. 0282280082 - da schiuma 2% flacone 100 ml a «2% schiuma cutanea» flacone da 100 ml.

I lotti del medicinale Fentigyn (A.I.C. n. 027193097-111-123-135-147-150) prodotti anteriormente al presente decreto non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00126

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Angipress»

Estratto decreto n. 595 del 12 dicembre 2002

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Crinos S.p.a., con sede in via Pavia n. 6 - Milano, con codice fiscale 03481280968:

Medicinale: ANGIPRESS.

Confezione: A.I.C. n. 028196018 - 14 capsule ritardo 300 mg,

è ora trasferita alla società EG S.p.a., con sede in via Scarlatti Domenico n. 31 - Milano, con codice fiscale 12432150154.

Si autorizza, altresì, la conversione dell'intera autorizzazione a «medicinale generico» con la conseguente variazione della denominazione in:

Medicinale: DILTIAZEM.

Confezione: A.I.C. n. 028196018/G - 14 capsule ritardo 300 mg.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopracitato, convertito in «medicinale generico», viene sostituita con l'autorizzazione all'immissione in commercio di una nuova confezione del medicinale generico, già autorizzato, DILTIAZEM con attribuzione del nuovo codice A.I.C. e nuova denominazione di confezione:

Confezione: A.I.C. n. 032808053/G - «300 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 14 capsule.

Classe: «A» ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 16 novembre 2001, n. 405 come modificato dall'art. 9, comma 5, della legge 8 agosto 2002, n. 178.

Prezzo: determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

I lotti del medicinale ANGIPRESS, prodotti a nome del vecchio titolare e contraddistinto dal vecchio codice di A.I.C. (028196018), non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03A00121

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni della specialità medicinale per uso umano «Soyacal»

Estratto decreto NCR n. 604 del 17 dicembre 2002

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale SOYACAL, rilasciata alla società Grifols Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in loc. La Fontina - Ghezzano - Pisa, via Carducci n. 62D, cap 56010, codice fiscale 10852890150, è apportato la seguente modifica:

In sostituzione della confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 1 flacone da 100 ml (codice A.I.C. n. 026375055) viene autorizzata la confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 20 flaconi da 100 ml (codice A.I.C. n. 026375093).

In sostituzione della confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 1 flacone da 250 ml (codice A.I.C. n. 026375067) viene autorizzata la confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 20 flaconi da 250 ml (codice A.I.C. n. 026375105).

In sostituzione della confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 1 flacone da 500 ml (codice A.I.C. n. 026375079) viene autorizzata la confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 10 flaconi da 500 ml (codice A.I.C. n. 026375117).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

Confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 20 flaconi da 100 ml.

A.I.C. n. 026375093 (in base 10), 0T4WXP (in base 32).

Forma farmaceutica: emulsione per infusione endovenosa.

Classe: «a uso ospedaliero H» il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dell'art. 3 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, e in considerazione della dichiarazione della società titolare dell'A.I.C. attestante che il medicinale in questione non è coperto da alcun brevetto, di cui all'art. 29, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 448.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Laboratorios Grifols, S.A. stabilimento sito in Barcelona (Spagna), Pol. Levante, C/Can Guasch, 2-Parets del Valles (tutte compreso confezionamento finale).

Composizione: 100 millilitri contengono:

principio attivo: olio di soia purificato 20 g;

eccipienti: fosfolipidi purif. da tuorlo d'uovo 1,2 g; glicerolo 2,21 g; idrossido di sodio in quantità compresa tra 0,055 ml e 0,08 ml; acqua p.p.i. quanto basta a 100 ml.

Confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 20 flaconi da 250 ml.

A.I.C. n. 026375105 (in base 10), 0T4WY1 (in base 32).

Forma farmaceutica: emulsione per infusione endovenosa.

Classe: «a uso ospedaliero H» il prezzo sarà determinato ai sensi dell' art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dell'art. 3

del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, e in considerazione della dichiarazione della società titolare dell'A.I.C. attestante che il medicinale in questione non è coperto da alcun brevetto, di cui all'art. 29, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 448.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: laboratorios Grifols S.A., stabilimento sito in Barcelona (Spagna), Pol. Levante, C/Can Guasch, 2 - Parets del Valles (tutte compreso confezionamento finale).

Composizione: 100 millilitri contengono:

principio attivo: olio di soia purificato 20 g;

eccipienti: fosfolipidi purifati da tuorlo d'uovo 1,2 g; glicerolo 2,21 g; idrossido di sodio in quantità compresa tra 0,055 ml e 0,08 ml; acqua p.p.i. quanto basta a 100 ml.

Confezione: «20% emulsione per infusione endovenosa» 10 flaconi da 500 ml A.I.C. n. 026375117 (in base 10), 0T4WYF (in base 32).

Forma farmaceutica: emulsione per infusione endovenosa.

Classe: «a uso ospedaliero H» il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dell'art. 3 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, e in considerazione della dichiarazione della società titolare dell'A.I.C. attestante che il medicinale in questione non è coperto da alcun brevetto, di cui all'art. 29, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 448.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Laboratorios Grifols, S.A., stabilimento sito in Barcelona (Spagna), Pol. Levante, C/Can Guasch, 2 - Parets del Valles (tutte compreso confezionamento finale).

Composizione: 100 millilitri contengono:

principio attivo: olio di soia purificato 20 g;

eccipienti: fosfolipidi purif. da tuorlo d'uovo 1,2 g; glicerolo 2,21 g; idrossido di sodio in quantità compresa tra 0,055 ml e 0,08 ml; acqua p.p.i. quanto basta a 100 ml.

Indicazioni terapeutiche: quale fonte di calorie ed acidi grassi essenziali per pazienti che necessitano di nutrizione parenterale per lungo tempo. Fonte di acidi grassi essenziali nei casi di carenza degli stessi.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice 026375055, 026375067, 026375079 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

03A00129

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Stomet»

Estratto decreto n. 601 del 17 dicembre 2002

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale STOMET, rilasciata alla società Valda laboratori farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate - Milano, via Zambeletti snc, cap 20021, Italia, codice fiscale n. 00778190157, è apportata la seguente modifica.

In sostituzione della confezione «200 mg compresse solubili» 25 compresse solubili (codice A.I.C. n. 024853071) viene autorizzata la confezione «200 mg compresse solubili» 20 compresse (codice A.I.C. n. 024853083).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «200 mg compresse solubili» 20 compresse.

A.I.C. n. 024853083 (in base 10), 0RQGLV (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa solubile.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: ventiquattro mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Flamel technologies stabilimento sito in Pessac (Francia), avenue G. Eiffel PB 60 (produzione, confezionamento, controlli); SmithKline Beecham laboratoires pharmaceutiques, stabilimento sito in Mayenne (Francia), rue J. Cugnot z.i. Du Terras (produzione, confezionamento, controlli); Famar Italia S.p.a., stabilimento sito in Baranzate di Bollate (Italia), via Zambeletti, 25 (confezionamento e relativi controlli).

Composizione: una compressa solubile contiene:

principio attivo: cimetidina 200 mg;

eccipienti: sodio benzoato 100 mg; polietilenglicole 6000 20 mg; aspartame 15 mg; saccarina sodica 8 mg; aroma arancia 25 mg; aroma di mandarino 2,5 mg; citrato monosodico 1426,2 mg; bicarbonato di sodio 1118,8 mg.

Indicazione teraupetiche: «Stomet» è indicato nel trattamento sintomatico delle condizioni morbose nelle quali è indicata una riduzione della secrezione acida dello stomaco, come le gastriti e le duodeniti quando associate a ipersecrezione acida.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice 024853071 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

03A00132

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per la sostituzione del liquidatore ordinario di tre società cooperative

È in corso l'istruttoria per la sostituzione del liquidatore ordinario delle seguenti società cooperative attualmente in liquidazione volontaria:

società cooperativa S. Maurizio a r.l., sede legale in Vimercate (Milano), largo Pontida n. 14, costituita per rogito notaio dott. Mario Ventura di Castellanza in data 8 luglio 1977, repertorio n. 25289 racc. n. 2773 BUSC n. 9547/154226, codice fiscale mancante, registro società tribunale Monza n. 13826, liquidatore Cagliani Luigi;

società cooperativa Edilizia Casa Nostra a r.l., in liquidazione, sede legale Carate Brianza (Milano), via Monte Grappa n. 5, costituita per rogito notaio dott. Francesco Paolo Pipitone di Desio in data 3 dicembre 1971, repertorio n. 23256 racc. n. 499 BUSC n. 7139/118431, codice fiscale e iscrizione registro imprese Milano n. 04209630153, liquidatore Carrubolo Carlo;

società cooperativa Costruzione e Gestione Mercato Generale Fiori e Piante a r.l., sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, costituita per rogito notaio dott. Ruggeri Lelio di Milano in data 29 aprile 1966, repertorio n. 46751, racc. n. 7584, BUSC n. 3351/97412, codice fiscale mancante, registro società tribunale di Milano n. 129509, volume n. 3291, fascicolo n. 9, registro ditte Milano n. 711602, liquidatore Minzolini Bruno;

che, dagli accertamenti effettuati, risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - servizio politiche del lavoro, via R. Lepetit n. 8, tel. 02/6792.316, fax 02/66712973 - 20124, Milano, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione dei predetti provvedimenti, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

02A14729

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata alla società «San Marco Fiduciaria S.r.l.», in Roma.

Con decreto dirigenziale 12 dicembre 2002, emanato dal Ministero della attività produttive, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 16 novembre 1972, modificata in data 25 luglio 1974, 21 novembre 1978 e 17 settembre 1994, alla società «San Marco Fiduciaria S.r.l.», con sede legale in Roma (numero di iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale 02477280586), è sospesa.

02A14535

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Pronuncia di compatibilità ambientale in merito al progetto concernente il completamento di ammodernamento del collegamento tra il casello autostradale di Taranto con la S.S. 106 Jonica (secondo lotto), da realizzarsi in Palagiano, presentato dall'ANAS - Compartimento della viabilità per la Puglia, in Bari.

In data 4 dicembre 2002 con il DEC/VIA/8039 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto concernente il completamento di ammodernamento del collegamento tra il casello autostradale di Taranto con la S.S. 106 Jonica (secondo lotto), da realizzarsi in comune di Palagiano (Taranto), presentato dall'ANAS - Compartimento della viabilità per la Puglia, con sede in via Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Pronuncia di compatibilità ambientale in merito al progetto relativo al raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia, da realizzarsi in alcuni comuni, presentato dalla società Autostrada S.p.a. Brescia-Verona-Vicenza-Padova, in Verona

In data 22 ottobre 2002 con il DEC/VIA/7724 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto relativo al raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia da realizzarsi in comune di Brescia, Collebeato, Concesio, Gussago, Lumezzane, Paterno Franciacorta, Passirano, Rodendo Saiano, Sarezzo e Villa Carcina (Brescia), presentato dalla società Autostrada S.p.a. Brescia-Verona-Vicenza-Padova con sede in via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

02A14620-02A14620-bis

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome in forma originaria

Su domanda del sig. Lorenzo Bachi, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Bak», è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto n. 1.13/2-556/02 di data 2 dicembre 2002, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il precedente decreto n. 11419/268 di data 31 gennaio 1933 con il quale il cognome del signor Angelo Bak, nato l'8 agosto 1889 a San Dorligo della Valle (Trieste), bisnonno dell'istante, era stato ridotto nella forma italiana di «Bachi», con estensione alla moglie Anna Alberti ed ai figli Vladimiro, Aurora, Angelo e Albino Mario.

Per l'effetto, il cognome del sig. Lorenzo Bachi, nato il 20 marzo 1983 a Trieste e residente a San Dorligo della Valle (Trieste), località Pesek n. 2, è ripristinato nella forma originaria di «Bak».

Su domanda del sig. Emanuele Bachi, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Bak», è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto n. 1.13/2-557/02 di data 2 dicembre 2002, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il precedente decreto n. 11419/268 di data 31 gennaio 1933 con il quale il cognome del signor Angelo Bak, nato l'8 agosto 1889 a San Dorligo della Valle (Trieste), bisnonno dell'istante, era stato ridotto nella forma italiana di «Bachi», con estensione alla moglie Anna Alberti ed ai figli Vladimiro, Aurora, Angelo e Albino Mario.

Per l'effetto, il cognome del sig. Emanuele Bachi, nato il 20 agosto 1970 a Udine e residente a San Dorligo della Valle (Trieste), località Pesek n. 2, è ripristinato nella forma originaria di «Bak».

02A14601-02A14602

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501006/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.- S.